



Politecnico di Bari

Verbale del Consiglio di Amministrazione

COSTITUITO AI SENSI DELL'ART. 13 DELLO STATUTO DEL POLITECNICO, EMANATO CON D.R. N. 128 DEL 19.04.2012

N. 05-2016



Seduta del 17 maggio 2016



Il giorno 17 maggio 2016, alle ore 11.00, a seguito di convocazione prot. n. 8245 del 11 maggio 2016 e di ordine del giorno suppletivo prot. n.8457 del 13 maggio 2016, si è riunito, presso la Sala Consiliare, il Consiglio di Amministrazione di questo Politecnico per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Comunicazioni.
- Approvazione verbali sedute precedenti.
- Interrogazioni e dichiarazioni.
- Ratifica Decreti Rettorali.

STUDENTI

47 Contribuzione studentesca

PERSONALE

48 Fabbisogno Personale – Proper - residui punti organico

PATRIMONIO ED ECONOMATO

49 Project financing – nota prot. n. 6648 del 15 aprile 2016

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

50 Convenzione tra Politecnico di Bari e Comune di Barletta per l'affidamento del servizio di supporto alla redazione del capitolato di gara e dei relativi allegati per gli interventi previsti nel progetto BATinnovation.

51 Proposta di costituzione della società spin off WIDEVERSE.

DIDATTICA

52 Verifiche sostenibilità offerta formativa 2016/2017 e chiusura Schede SUA-CDS



Politecnico di Bari

Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Prof. Eugenio DI SCIASCIO, Magnifico Rettore, Presidente	✧		
Prof.ssa Loredana FICARELLI, Prorettore Vicario	✧		
Ing. Angelo Michele VINCI Componente esterno	✧		
Ing. Dante ALTOMARE Componente esterno		✧	
Prof. Orazio GIUSTOLISI Componente docente	✧		
Prof. Pierpaolo PONTRANDOLFO Componente docente	✧		
Prof. Vito IACOBELLIS, Componente docente	✧		
Prof. Filippo ATTIVISSIMO Componente docente	✧		
Sig. Anna Lucia LIUZZI in rappresentanza degli studenti	✧		
Sig. Andrea CAMPIONE in rappresentanza degli studenti	✧		
Sig.ra Teresa ANGIULI Componente Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario	✧		
Dott. Antonio ROMEO Direttore Generale	✧		

Alle ore 11.15 sono presenti: il Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale ed i componenti: Angiuli, Attivissimo, Campione, Giustolisi, Iacobellis, Liuzzi, Pontrandolfo e Vinci.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, comma 1 del "Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione", il sig. Giuseppe Cafforio.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.



D.R. n. 160 del 2/5/2016 alla ratifica

Il Rettore sottopone alla ratifica il Decreto in oggetto:



Politecnico
di Bari

D.R. n. 160

IL RETTORE

VISTA la proposta di costituzione dello spin off accademico Geo Environmental Energy Technologies (GEET) Srl, da parte dei seguenti soggetti proponenti: Prof.ssa Concetta Giasi, dott. Nicola Pastore e sig. Alberto Bellizzi, del 11/11/2013;

VISTO il parere espresso dalla commissione spin off del Politecnico di Bari nella seduta del 01/04/2014, composta dai Proff.ri Ludovico, Albino e Marano (verbale prot. n. 3968 del 1.04.2014), secondo cui: *"L'attività prevista è di sicuro carattere innovativo ed è focalizzata alla "ricerca, sviluppo, consulenza e realizzazione di prodotti e servizi nel campo delle tecnologie geoenergetiche e geoambientali", tutte ricadenti nell'ambito delle competenze del proponente. La proposta in esame è sufficientemente articolata riportando riferimenti al mercato dell'iniziativa, ai piani di sviluppo e al piano finanziario. Rappresenta una valorizzazione dei risultati di ricerca scientifica e tecnologica nello specifico settore del proponente. Si rileva che, pur precisando l'impegno della Proponente quale Amministratore Unico della società, non è riportato una stima della previsione dell'impegno richiesto ai sensi dell'art. 8 comma f) del regolamento. Si esprime, pertanto, parere favorevole con la richiesta di indicazione della stima di impegno su richiamata"*.

VISTO il dispositivo del 11/04/2014 con cui il Senato Accademico del Politecnico di Bari ha espresso parere favorevole alla proposta di costituzione dello Spin off accademico dal titolo "Geo Environmental Energy technology (GEET) subordinandolo alla acquisizione della documentazione di cui all'art. 8 co. 1 lett. F) e co. 3 lett. A) del Regolamento spin off vigente;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari del 23/06/2015 con cui il predetto organo collegiale ha stabilito di approvare la costituzione dello spin off GEET srl subordinatamente all'acquisizione di maggiori dettagli e precisazioni con riferimento all'oggetto sociale;

Il R. d.S.: Antonella Palermo
Tel.: 080/5962179
e-mail: antonella.palermo@poliba.it

Il Dirigente Responsabile:
dott. Antonio Romeo

VISTA la comunicazione della prof.ssa Giasi del 14/04/2016 con cui la stessa ha fornito i dettagli e le precisazioni richieste dal predetto C.d.A.;

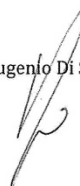
ATTESA l'urgenza di procedere alla costituzione dello spin accademico off GEET srl, così come rappresentata dalla prof.ssa Giasi ed attesa l'assenza di una adunanza del C.d.A. per deliberare in merito in tempi utili

DECRETA

1. Di approvare la costituzione dello spin off accademico Geo Environmental Energy Technologies (GEET) Srl.
2. Il presente decreto sarà portato a ratifica del C.d.A. del Politecnico di Bari nella prima seduta utile.

Bari, 02.05.2016

Prof. Eugenio Di Sciascio



Il R.d.S.: Antonella Palermo
Tel.: 080/5962179
e-mail: antonella.palermo@poliba.it



Il Dirigente Responsabile:
dott. Antonio Romeo



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

all'unanimità,

ratifica il D.R. n.160 del 2 maggio 2016



STUDENTI

47 Contribuzione studentesca

Il Rettore illustra uno studio effettuato in relazione alla contribuzione della popolazione studentesca.

Il contesto nazionale

Le tasse universitarie nel nostro Paese si collocano su livelli intermedi: in linea con la media OCSE, le tasse universitarie italiane risultano superiori a quelle pagate nei paesi continentali dell'Unione e del Nord Europa, dove spesso l'iscrizione all'università è gratuita, e risultano nettamente inferiori a quelle pagate nei paesi anglosassoni.

La contribuzione studentesca varia da università a università e in base al reddito. Inoltre, le università sono tenute a esonerare dal pagamento delle tasse universitarie alcune categorie di studenti e possono autonomamente decidere di esonerare altri soggetti. In altri casi il contributo non è previsto, ad esempio a seguito di convenzioni, oppure è pagato da altri enti.

Il Politecnico di Bari rientra nella categoria dei politecnici insieme a: Milano, Iuav, e Torino. Il numero degli iscritti è di circa 11.000 studenti, al pari degli atenei di medie dimensioni, come da raggruppamento di seguito indicato:

- Mega atenei: università che contano oltre 40.000 iscritti;
- Grandi atenei: università che contano tra i 20.000 e i 40.000 iscritti;
- Medi atenei: università che contano tra i 10.000 e i 20.000 iscritti;
- Piccoli atenei: università che non superano i 10.000 iscritti;
- Politecnici

Il Politecnico di Bari è composto da:

- 4 Dipartimenti + 1 Dipartimento Interateneo che non eroga Corsi di laurea
- 25 corsi di laurea
- 10.682 studenti (anno di riferimento 2014/2015)

Esaminando i dati pubblicati dall'Ufficio di Statistica del MIUR relativamente al gettito delle tasse relativo a corsi di laurea, corsi di laurea magistrale, corsi del vecchio ordinamento, per l'A.A. 2013/2014, e rapportandolo al

numero degli studenti iscritti nell'a.a. 2013/2014 si ottiene il contributo medio per studente. La tabella seguente riporta i dati in ordine di contributo medio dal più alto al più basso. Il Politecnico di Bari, con un valore di € 630,32 si colloca nella parte bassa della classifica insieme ad un nutrito gruppo di atenei del centro-sud.

N.	Ateneo	STUDENTI ISCRITTI A.A. 2013/2014	BILANCIO DI PREVISIONE ASSESTATO al 31/12/2014	Contributo medio per studente
1	Venezia - Università IUAV - Statale	4.564	€ 8.029.320,00	€ 1.759,27
2	Varese - Università dell' Insubria - Statale	8.418	€ 14.533.064,00	€ 1.726,43
3	Milano - Politecnico - Statale	40.829	€ 69.041.580,00	€ 1.690,99
4	Roma - Università telematica "Guglielmo Marconi" - Non Statale	9.233	€ 14.500.000,00	€ 1.570,45
5	Milano - Università degli studi - Statale	59.612	€ 92.965.341,00	€ 1.559,51
6	Siena - Università degli studi - Statale	15.771	€ 22.163.435,00	€ 1.405,33
7	Padova - Università degli studi - Statale	58.823	€ 80.431.545,00	€ 1.367,35
8	Pavia - Università degli studi - Statale	21.188	€ 28.942.845,00	€ 1.366,00
9	Modena e Reggio Emilia - Università degli studi - Statale	18.613	€ 25.388.376,00	€ 1.364,01
10	Verona - Università degli studi - Statale	20.795	€ 28.012.312,00	€ 1.347,07
11	Venezia - Università degli studi "Cà Foscari" - Statale	19.127	€ 25.550.705,00	€ 1.335,84
12	Bologna - Università degli studi - Statale	76.342	€ 95.982.554,00	€ 1.257,27
13	Trento - Università degli studi - Statale	15.767	€ 19.545.786,00	€ 1.239,66
14	Udine - Università degli studi - Statale	14.632	€ 18.002.901,00	€ 1.230,38
15	Trieste - Università degli studi - Statale	16.086	€ 19.683.300,00	€ 1.223,63
16	Genova - Università degli studi - Statale	31.307	€ 38.006.806,00	€ 1.214,00
17	Aosta - Università degli studi - Non Statale	1.095	€ 1.323.322,00	€ 1.208,51
18	Milano-Bicocca - Università degli studi - Statale	32.290	€ 38.920.000,00	€ 1.205,33
19	Ferrara - Università degli studi - Statale	15.339	€ 17.980.000,00	€ 1.172,18
20	Brescia - Università degli studi - Statale	14.534	€ 16.572.355,00	€ 1.140,25
21	Bergamo - Università degli studi - Statale	14.527	€ 16.072.567,00	€ 1.106,39
22	Roma - Università telematica "Unitelma Sapienza" - Non Statale	2.029	€ 2.212.741,00	€ 1.090,56
23	Torino - Università degli studi - Statale	64.324	€ 69.813.861,00	€ 1.085,35
24	Urbino - Università degli studi "Carlo Bo" - Statale	13.552	€ 14.233.939,00	€ 1.050,32
25	Pisa - Università degli studi - Statale	45.195	€ 45.547.131,00	€ 1.007,79
26	Roma - Università degli studi "La Sapienza" - Statale	109.229	€ 109.888.925,00	€ 1.006,04
27	Parma - Università degli studi - Statale	23.788	€ 22.999.641,00	€ 966,86
28	Roma - Università degli studi di "Tor Vergata" - Statale	32.930	€ 31.796.697,00	€ 965,58
29	Viterbo - Università della Tuscia - Statale	7.619	€ 7.294.037,00	€ 957,35
30	Siena - Università per stranieri - Statale	1.191	€ 1.139.799,00	€ 957,01
31	Camerino - Università degli studi - Statale	7.165	€ 6.656.689,00	€ 929,06
32	Torino - Politecnico - Statale	30.946	€ 28.700.220,00	€ 927,43
33	Vercelli - Università degli studi del Piemonte orientale "A. Avogadro" - Statale	9.969	€ 9.175.024,00	€ 920,36

N.	Ateneo	STUDENTI ISCRITTI A.A. 2013/2014	BILANCIO DI PREVISIONE ASSESTATO al 31/12/2014	Contributo medio per studente
34	Roma - III Università degli studi - Statale	34.176	€ 29.572.671,00	€ 865,31
35	Napoli - Seconda Università degli studi - Statale	27.081	€ 23.340.476,00	€ 861,88
36	Messina - Università degli studi - Statale	25.216	€ 21.565.528,00	€ 855,23
37	Campobasso - Università degli studi del Molise - Statale	7.648	€ 6.416.931,00	€ 839,03
38	Perugia - Università degli studi - Statale	24.283	€ 19.978.932,00	€ 822,75
39	Ancona - Università Politecnica delle Marche - Statale	16.107	€ 12.955.000,00	€ 804,31
40	Firenze - Università degli studi - Statale	51.438	€ 41.230.000,00	€ 801,55
41	Lecce - Università del Salento - Statale	17.306	€ 13.870.698,00	€ 801,50
42	Roma - Università degli studi del "Foro Italico" - Statale	2.101	€ 1.679.230,00	€ 799,25
43	Macerata - Università degli studi - Statale	8.994	€ 7.065.369,00	€ 785,56
44	Napoli - Università degli studi "L' Orientale" - Statale	9.829	€ 7.329.055,00	€ 745,66
45	Salerno - Università degli studi - Statale	33.877	€ 24.500.000,00	€ 723,20
46	Napoli - Università degli studi "Federico II" - Statale	81.469	€ 58.078.092,00	€ 712,89
47	Reggio Calabria - Università degli studi Mediterranea - Statale	8.224	€ 5.829.507,00	€ 708,84
48	Sassari - Università degli studi - Statale	12.815	€ 8.885.000,00	€ 693,33
49	Benevento - Università degli studi del Sannio - Statale	4.610	€ 3.178.948,00	€ 689,58
50	Bari - Università degli studi - Statale	45.963	€ 31.427.958,00	€ 683,77
51	Chieti e Pescara - Università degli studi Gabriele D'Annunzio - Statale	28.592	€ 18.649.632,00	€ 652,27
52	Catania - Università degli studi - Statale	48.122	€ 31.316.266,00	€ 650,77
53	Palermo - Università degli studi - Statale	46.198	€ 29.966.802,00	€ 648,66
54	Cagliari - Università degli studi - Statale	28.120	€ 18.227.725,00	€ 648,21
55	Napoli - Università degli studi "Parthenope" - Statale	15.513	€ 9.787.771,00	€ 630,94
56	Bari - Politecnico - Statale	9.994	€ 6.299.414,00	€ 630,32
57	Cassino - Università degli studi - Statale	8.808	€ 5.484.949,00	€ 622,72
58	Foggia - Università degli studi - Statale	10.117	€ 6.291.281,00	€ 621,85
59	Teramo - Università degli studi - Statale	6.398	€ 3.662.595,00	€ 572,46
60	Arcavacata di Rende - Università della Calabria - Statale	31.068	€ 17.325.704,00	€ 557,67
61	Potenza - Università degli studi della Basilicata - Statale	7.285	€ 3.769.673,00	€ 517,46
62	Catanzaro - Università degli studi "Magna Grecia" - Statale	10.522	€ 5.117.456,00	€ 486,36
63	Perugia - Università per stranieri - Statale	1.115	€ 459.571,00	€ 412,17
64	L'Aquila - Università degli studi - Statale	24.622	€ 504.130,00	€ 20,47

Il contesto dei Politecnici

Confrontando i dati sopra riportati solo per i Politecnici e IUAV si ottiene la seguente classifica, nella quale si evidenzia anche il dato medio di area geografica di riferimento per quanto riguarda il contributo medio per studente. Il Politecnico di Bari si attesta intorno al dato medio di area Sud e isole pari a 650 euro. Si tratta di contesti territoriali caratterizzati dalla maggiore distanza in termini di reddito medio regionale, parametro quest'ultimo utilizzato dal Miur per correggere perequativamente il calcolo del costo standard per studente regolare. In particolare il reddito medio regionale ISTAT 2014 per la Lombardia pari a 34.347 è il più alto del Paese; Piemonte e Veneto si attestano su circa 32.000 euro, mentre per la Puglia si osserva un reddito pari a 25.724 inferiore di $\frac{1}{4}$ rispetto alla Lombardia.

N.	Ateneo	STUDENTI ISCRITTI A.A. 2013/2014	BILANCIO DI PREVISIONE ASSESTATO al 31/12/2014	Contributo medio per studente
1	Venezia - Università IUAV - Statale	4.564	€ 8.029.320,00	€ 1.759,27
2	Milano - Politecnico - Statale	40.829	€ 69.041.580,00	€ 1.690,99
3	Torino - Politecnico - Statale	30.946	€ 28.700.220,00	€ 927,43
4	Bari - Politecnico - Statale	9.994	€ 6.299.414,00	€ 630,32
	Media atenei del Nord			€ 1245,28
	Media atenei del Sud e isole			€ 650,10

Il contesto degli Atenei pugliesi

Focalizzando l'attenzione sugli atenei pugliesi, si osserva come il Politecnico di Bari abbia il più basso livello di contribuzione media per studente dopo l'Università di Foggia e di poco inferiore alla media degli Atenei dell'area Sud e isole.

N.	Ateneo	STUDENTI ISCRITTI A.A. 2013/2014	BILANCIO DI PREVISIONE ASSESTATO al 31/12/2014	Contributo medio per studente
1	Lecce - Università del Salento - Statale	17.306	€ 13.870.698	€ 801,50
2	Bari - Università degli studi - Statale	45.963	€ 31.427.958,00	€ 683,77
3	Bari - Politecnico - Statale	9.994	€ 6.299.414,00	€ 630,32
4	Foggia - Università degli studi - Statale	10.117	€ 6.291.281	€ 621,85
	Media atenei del Sud e isole			€ 650,10

Dalle tabelle sopra riportate emerge una chiara indicazione che il valore medio delle tasse per studente, relativo al Politecnico di Bari, è tra i più bassi del sistema universitario italiano statale. Il valore relativo all'anno accademico 2013/2014 è di circa € 630,00; quello stimato per l'anno accademico 2014/2015, ricavato dai dati previsionali di bilancio sugli incassi rapportato al numero degli studenti iscritti è di circa € 564,00. Il valore effettivo medio, con buona approssimazione, tenendo conto dei mancati incassi da studenti esonerati per merito (- € 191.798,46) e beneficiari di borsa di studio ADISU (circa - € 243.000) è rappresentato nel prospetto seguente:

Incassi stimati A.A. 2014/2015:	€ 6.030.874,51
Esoneri e beneficiari borse di studio	- € 435.000,00
Totale incasso effettivo:	€ 5.595.874,51
Studenti Iscritti A.A. 2014/2015	10.682
Contributo medio effettivo per studente	€ 523,86

Gli esoneri per merito sono in dettaglio così suddivisi in base al livello:

- 20%: 85 studenti pari un importo di € 4.141,20

- 35%: 192 studenti pari a un importo di € 16.369,92
- 40%: 51 studenti pari un importo di € 4.969,44
- 45%: 121 studenti pari un importo di € 13.264,02
- 50%: 493 studenti pari un importo di € 60.047,40
- 70%: 395 studenti pari un importo di € 67.355,40
- 90%: 117 studenti pari un importo di € 25.651,08

Totale importi esoneri: € 191.798,46

I servizi agli studenti e il loro costo

Per una panoramica generale su tutte le tipologie di benefici ed esoneri di cui usufruiscono gli studenti del Politecnico si riporta la tabella seguente dove si evince che il totale fondi stanziato (importo previsto) per svariati interventi di sostegno allo studio assommano a € 875.500, di cui € 546.064 già spesi.

Servizi agli studenti

ATTIVITA A.A. 2014/15	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO ATTRIBUITO	IMPORTO SPESO	NUMERO STUDENTI	NOTE
Attività autogestite	16.504 €	11.214 €	0	NON PREVISTO	Le attività sono state finanziate ma saranno effettuate nel 2016
Viaggi di istruzione	101.000€	103.000€	103.000	400 studenti ca.	
Part-time	134.000€	134.000€	134.000€	141 Studenti	Il numero è diminuito rispetto agli anni passati in quanto il numero di ore è passato da 80 a 120 e quindi sono aumentati gli importi distribuiti ai singoli
Tutorato alla pari	20.900€	20.900€	20.900€	17 Studenti	Fondi ministeriali utilizzati in parte per tutorato in parte per materiale e attrezzature da mettere a disposizione degli studenti
Art. 2 DM 976 Tutorato	9746€			6 studenti	Fondi ministeriali
Premio di studio Surico			814€	1 Studente	Fondi della famiglia
Borse di studio Confindustria	10.000€	10.000€	5000€	2 studenti	Solo due studenti avevano i requisiti per le borse in origine ne erano previste 4 i fondi sono di confindustria
Borse di Studio	301.000€	150.000€	0€	145 Studenti per 1000€ per borsa	Problema Voucher
Borse mobilità Erasmus	282.350€	282.350€	282.350€	105 Studenti	Dato 2014/15 per il 2015/16 sono previsti in partenza 134 studenti l'ammontare delle somme erogate rinviene da Fondi Agenzia Nazionale Erasmus+Politecnico e da cofinanziamento MIUR – Poliba
Esoneri ADISU				917 studenti (non pagano alcuna tassa e contributo al Politecnico)	Anno 2015/16 l'esonero è pari a 223.381,20 € non incassati presupponendo che tutti gli studenti che ne usufruiscono siano collocati in 1^ fascia
Esoneri per				278 studenti	Anno 2015/16 l'esonero è

ATTIVITA A.A. 2014/15	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO ATTRIBUITO	IMPORTO SPESO	NUMERO STUDENTI	NOTE
fratello e sorella					pari a 3386,04 € non incassati (12,18€ a studente)
Altri esoneri parziali				56 studenti	Anno 2015/16 1364,16 €
Esoneri 100% per disabilità				65 studenti (esonero totale da pagamento tasse e contributi)	Anno 2014/15: sono gli studenti con percentuale di invalidità superiore al 66%
Esoneri 50% per disabilità				7 studenti (pagano tasse e contributi al 50%)	Anno 2014/15: sono gli studenti con percentuale di disabilità tra il 55% e il 65%
Altri esoneri totali				Ca. 50 Studenti	Sono esoneri concessi dalla Commissione tasse per situazioni di particolare disagio familiare o economico o ottenute dagli studenti ai sensi della L.118/71 per inabilità lavorativa al 100% di uno o entrambi i genitori.
Esoneri per merito				1369 studenti	Usufruiscono di una riduzione delle tasse pari a una percentuale della T1 tra il 20% e il 90%
Totale	875.500€	711.464€	546.064€		

Nell'anno accademico 2014/15 sono stati inoltre finanziati come di seguito riportato 59 tirocini all'estero, cofinanziati con altri atenei o su progetti finanziati, di cui:

- 19 a carico della Università della Calabria su Fondi Erasmus+ x € 28.531,00
- 13 su Fondi Erasmus+ x € 20.168,00
- 5 su Fondi del prof. Damiani x progetto Gescos x € 6.450,00
- 6 con Fondi Miur x € 8.500,00
- 9 a carico dell'Università di Foggia su Fondi Erasmus+ x € 26.100,00
- 7 a carico di IUAV su Fondi Erasmus+ x € 8.520,00

Complessivamente gli interventi a sostegno degli studi, tra borse di studio ed esoneri ADISU, borse di mobilità ed altri interventi assommano a € 1.076.333 come di seguito dettagliato.

Interventi	SPESA 2015
Servizi agli studenti	€ 546.064
Minore introito per esoneri tasse	€ 435.000
Tirocini estero	€ 98.269
TOTALE	€ 1.076.333

La proposta di modifica delle tasse

L'elaborazione per determinare la variazione delle tasse in funzione delle fasce di reddito è stata realizzata partendo dai dati consolidati dell'Anno Accademico 2014/2015 e dalla tabella delle fasce di reddito del manifesto attualmente in vigore.

Per semplificare i calcoli non si è tenuto conto della maggiorazione applicata per i fuori corso e di alcuni esoneri ma è stato considerato il mancato incasso dovuto ai beneficiari di borsa di studio ed agli esoneri calcolati nel paragrafo precedente.

Dati di partenza

I valori di partenza sono riferiti all'attuale modalità di versamento delle tasse studentesche e fanno riferimenti alle tabelle di reddito attualmente in vigore:

Tabella delle fasce di reddito in base al valore ISEE

Fascia di Reddito	Limiti di Reddito in base all'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario (valori in Euro)
1	Fino a 7.789
2	11.694
3	15.592
4	19.489
5	23.387
6	27.231
7	31.183
8	42.989
9	75.231
10	Oltre 75.231

Tabelle delle tasse e contributi in base alle fasce di reddito

Fascia di reddito	Tassa di Iscrizione	Contributi Totali (2a Rata+3a Rata)	2a Rata (pari al 60%)	3a Rata (pari al 40%)	Totale
1	243,60	0,00	0,00	0,00	243,60
2	243,60	20,82	12,49	8,33	264,42
3	243,60	57,44	34,47	22,98	301,04
4	243,60	112,27	67,36	44,91	355,87
5	243,60	185,20	111,12	74,08	428,80
6	243,60	265,08	159,05	106,03	508,68
7	243,60	386,71	232,02	154,68	630,31
8	243,60	514,47	308,68	205,79	758,07
9	243,60	771,80	463,08	308,72	1.015,40
10	243,60	1.029,04	617,42	411,61	1.272,64

Dati presunti di partenza A.A. 2014/2015 - fonte ESSE3

Fascia	Reddito I	Reddito 2	I rata	II rata	Totale tasse e contributi	Studenti trovati	Totale incasso I rata	Totale incasso II rata	Totale incasso tasse e contributi
1	€ 0,00	€ 7.789,00	€ 243,60	€ 0,00	€ 243,60	2.252	€ 548.587,20	€ 0,00	€ 548.587,20
2	€ 7.790,00	€ 11.694,00	€ 243,60	€ 20,82	€ 264,42	1.050	€ 255.780,00	€ 21.861,00	€ 277.641,00
3	€ 11.695,00	€ 15.592,00	€ 243,60	€ 57,44	€ 301,04	1.142	€ 278.191,20	€ 65.596,48	€ 343.787,68
4	€ 15.593,00	€ 19.489,00	€ 243,60	€ 112,27	€ 355,87	1.019	€ 248.228,40	€ 114.403,13	€ 362.631,53
5	€ 19.490,00	€ 23.387,00	€ 243,60	€ 185,20	€ 428,80	789	€ 192.200,40	€ 146.122,80	€ 338.323,20
6	€ 23.388,00	€ 27.231,00	€ 243,60	€ 265,08	€ 508,68	647	€ 157.609,20	€ 171.506,76	€ 329.115,96
7	€ 27.232,00	€ 31.183,00	€ 243,60	€ 386,71	€ 630,31	542	€ 132.031,20	€ 209.596,82	€ 341.628,02
8	€ 31.184,00	€ 42.989,00	€ 243,60	€ 514,47	€ 758,07	928	€ 226.060,80	€ 477.428,16	€ 703.488,96
9	€ 42.990,00	€ 75.231,00	€ 243,60	€ 771,80	€ 1.015,40	614	€ 149.570,40	€ 473.885,20	€ 623.455,60
10	€ 75.232,00	€ 99.999.999,00	€ 243,60	€ 1.029,04	€ 1.272,64	1.699	€ 413.876,40	€ 1.748.338,96	€ 2.162.215,36
Totali						10.682	€ 2.602.135,20	€ 3.428.739,31	€ 6.030.874,51

L'importo presunto da incassare per tasse e contributi è : € 6.030.874,51

Proposta e simulazione

In base ai dati relativi agli iscritti A.A. 2014/2015 e alle tasse versate per fascia di reddito, agendo sugli importi della II rata, è stato possibile ottenere la seguente simulazione di una nuova determinazione della contribuzione studentesca, a partire dall'anno accademico 2016/17, attraverso l'aumento delle tasse in tutte le fasce di reddito, costruendo un sistema di ottimizzazione nel quale l'incremento per fascia Δ_c è la sommatoria di tutti gli incrementi previsti nelle diverse fasce che consente di raggiungere l'incremento del gettito di € 1.000.000,00.

Da ciò otteniamo:

Situazione attuale						Ipotesi elaborata	
Fascia	Reddito 1	Reddito 2	Totale tasse e contributi	Studenti trovati	Totale incasso tasse e contributi	Incremento tasse annuale	Totale incasso tasse e contributi
1	€ 0,00	€ 7.789,00	€ 243,60	2.252	€ 548.587,20	€ 283,60	€ 638.667,20
2	€ 7.790,00	€ 11.694,00	€ 264,42	1.050	€ 277.641,00	€ 314,42	€ 330.141,00
3	€ 11.695,00	€ 15.592,00	€ 301,04	1.142	€ 343.787,68	€ 366,04	€ 418.017,68
4	€ 15.593,00	€ 19.489,00	€ 355,87	1.019	€ 362.631,53	€ 440,87	€ 449.246,53
5	€ 19.490,00	€ 23.387,00	€ 428,80	789	€ 338.323,20	€ 533,80	€ 421.168,20
6	€ 23.388,00	€ 27.231,00	€ 508,68	647	€ 329.115,96	€ 633,68	€ 409.990,96
7	€ 27.232,00	€ 31.183,00	€ 630,31	542	€ 341.628,02	€ 775,31	€ 420.218,02
8	€ 31.184,00	€ 42.989,00	€ 758,07	928	€ 703.488,96	€ 923,07	€ 856.608,96
9	€ 42.990,00	€ 75.231,00	€ 1.015,40	614	€ 623.455,60	€ 1.200,40	€ 737.045,60
10	€ 75.232,00	€ 99.999.999,00	€ 1.272,64	1.699	€ 2.162.215,36	€ 1.477,64	€ 2.510.510,36
Totali				10.682	€ 6.030.874,51		€ 7.191.614,51

Alla luce di quanto riportato nella relazione e al fine di conservare alta la qualità dell'offerta formativa e di ampliare i servizi erogati agli studenti, il Rettore ritiene indispensabile prevedere un incremento della contribuzione studentesca secondo il seguente Regolamento tasse.

REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTIONI STUDENTESCHE

Art. 1

Norme generali

Nel presente Regolamento sono determinati gli importi delle tasse e dei contributi di iscrizione che gli studenti devono versare all'Ateneo per poter usufruire dei servizi erogati dallo stesso.

La contribuzione studentesca copre interamente i costi dei servizi universitari, ivi compresi quelli relativi allo svolgimento delle pratiche amministrative (immatricolazioni, rinnovo iscrizioni, autocertificazioni, piani di studio, et cetera).

Gli studenti partecipano alla copertura dei costi e dei servizi universitari attraverso il pagamento della tassa di iscrizione e delle tasse relative ai contributi universitari.

Gli stessi, ai sensi della Legge 28.12.1995 n.549, art. 3, contribuiscono ai servizi per il diritto allo studio attraverso il pagamento della Tassa regionale per il diritto allo studio in favore dell'ADISU Puglia.

Le tasse ed i contributi che lo studente deve versare annualmente al Politecnico di Bari, vengono rivalutate ogni

anno in funzione del Tasso di Inflazione Programmato.

Le medesime tasse e contributi sono distribuite in tre rate articolate così come di seguito riportato:

- 1) **Prima Rata:** emessa con un unico MAV comprende le seguenti distinte voci che lo studente può visualizzare tramite il Portale ESSE3:
 - Tassa di iscrizione: il cui importo è fisso ed uguale per tutti gli studenti (vedi tabella 2 valida per l'anno accademico in corso).
 - Bollo Virtuale (vedi tabella 3 valida per l'anno accademico in corso).
 - Tassa Regionale ADISU (vedi tabella 4 valida per l'anno accademico in corso).
 - Sovrattassa per gli studenti fuori corso, sono considerati tali al fini della determinazione della contribuzione studentesca, gli studenti aventi un numero di anni di iscrizione al Sistema Nazionale Universitario superiore alla durata legale del Corso di laurea a cui sono attualmente iscritti, calcolata secondo quanto riportato all'art. 7 lett. f) del presente Regolamento.
 - Mora per l'eventuale ritardato pagamento della Terza Rata dell'anno accademico precedente pari al 10% dell'importo della stessa calcolata al netto di eventuali more.

- 2) **Seconda Rata:** emessa con un unico MAV costituisce con la Terza Rata i Contributi Universitari, che vengono calcolati specificatamente per ciascuno studente in base alla situazione economica del nucleo familiare attestata dal modello I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, cui vengono applicati le eventuali riduzioni previste per il merito accademico dello studente, secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente Regolamento e/o le condizioni di esonero previste dall'art. 5 del presente Regolamento. La Seconda Rata comprende le seguenti voci che lo studente può visualizzare tramite il portale ESSE3:
 - Contributi pari al 60% dell'importo dovuto (vedi tabella 2 allegata al presente Regolamento Tasse, valida per l'anno accademico in corso in relazione alla fascia di reddito calcolata in base al valore I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario).
 - Sovrattassa pari al 60% dell'importo dovuto per gli studenti fuori corso calcolata sui contributi secondo quanto riportato all'art. 7 lett. f) del presente Regolamento.
 - Sovrattassa pari al 60% dell'importo dovuto per la condizione di studente inattivo così come previsto dall'art. 7 lett. g) del presente Regolamento.
 - Mora per il ritardato pagamento della Prima Rata dell'anno accademico in corso, pari al 10% calcolata sull'importo di quest'ultima al netto del bollo virtuale, della tassa regionale per il diritto allo studio e dell'eventuale mora.

- 3) **Terza Rata:** emessa con un unico MAV costituisce con la Seconda Rata i Contributi Universitari, che vengono calcolati specificatamente per ciascuno studente in base alla situazione economica del nucleo familiare attestata dal modello I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, cui vengono applicati le eventuali riduzioni previste per il merito accademico dello studente, secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente Regolamento e/o le condizioni di esonero previste dall'art. 5 del presente Regolamento. La Terza Rata comprende le seguenti voci che lo studente può visualizzare tramite il portale ESSE3:
 - Contributi pari al 40% dell'importo dovuto (vedi tabella 2 valida per l'anno accademico in corso in relazione alla fascia di reddito calcolata in base al valore I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario).
 - Sovrattassa pari al 40% dell'importo dovuto per gli studenti fuori corso calcolata sui contributi secondo quanto riportato all'art. 7 lett. f) del presente Regolamento.
 - Sovrattassa pari al 40% dell'importo dovuto per la condizione di studente inattivo così come previsto dall'art. 7 lett. g) del presente Regolamento.
 - Mora per il ritardato pagamento della Seconda Rata dell'anno accademico in corso, pari al 10% di quest'ultima calcolata al netto di eventuali more.

Gli studenti del Politecnico di Bari non saranno soggetti ad ulteriori e qualsivoglia forme di tassazione non previste da questo Regolamento, per l'erogazione di servizi obbligatori al normale svolgimento del percorso di

studio.

LE TABELLE DA 1 A 5 VENGONO ANNUALMENTE AGGIORNATE IN BASE AL TASSO DI INFLAZIONE PROGRAMMATO.

Art. 2

Attribuzione delle fasce di reddito in base all'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario

L'attestazione I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica) per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario riassume la situazione economica del nucleo familiare. In base a tale attestazione sarà calcolata la fascia di reddito al fine del calcolo dei contributi, così come illustrato nella tabella 2. L'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio va predisposta obbligatoriamente ogni anno solare prima dell'iscrizione e/o immatricolazione che dovrà avvenire entro le date stabilite annualmente dal Senato accademico (pertanto per es.: per l'anno accademico 2016/17 servirà ottenere prima dell'inizio del periodo utile per rinnovare l'iscrizione o effettuare l'immatricolazione un'attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio emessa dall'INPS nell'anno solare 2016). Le modalità di inserimento verranno comunicate annualmente entro il mese di luglio su www.poliba.it (es.: comunicazione a luglio 2016 per l'a.a. 2016/17).

Gli studenti che dovessero iscriversi secondo la modalità Esonero per Conseguimento Titolo (CT) (ex Iscrizione con Riserva) dovranno comunque inserire nei termini previsti l'attestazione I.S.E.E. per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio nella carriera attiva entro i termini previsti dagli organi del Politecnico.

Ai fini della compilazione della stessa, occorre rivolgersi ad un dei Centro di Assistenza Fiscale (CAF).

Verrà assegnata d'ufficio la fascia di reddito più alta e, di conseguenza il massimo livello contributivo, agli studenti che non effettueranno presso un CAF l'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario e non inseriranno la stessa nel sistema ESSE 3 secondo le modalità e nei termini indicati per ogni anno accademico dagli organi del Politecnico e pubblicati su www.poliba.it; nonché agli studenti per i quali, a seguito delle verifiche e dei controlli periodicamente effettuati in collaborazione con la Guardia di Finanza, l'attestazione ISEEU risulti mendace e/o non veritiera. Nel caso in cui vengano attivate le convenzioni per la trasmissione telematica dell'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, sarà obbligatorio per gli studenti rivolgersi esclusivamente ai CAF convenzionati.

Art. 3

Pagamenti e consegne oltre i termini previsti dal Senato Accademico

In caso di pagamento di una delle tre rate fuori dai termini previsti, dovrà essere applicata una mora pari al 10% dell'importo da pagare, decurtato dell'eventuale importo del Bollo Virtuale e della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio e inclusa la sovrattassa per la condizione di studente iscritto per un numero di anni superiore alla durata legale del Corso di laurea. La mora del 10% verrà ricompresa nel MAV generato per il pagamento della rata immediatamente successiva a quella a cui la mora stessa è riferita.

Il Senato Accademico determina annualmente le scadenze entro cui effettuare i pagamenti e la consegna della eventuale modulistica. Tali scadenze saranno considerate perentorie e potranno essere soggette a deroga solo in casi eccezionali e validamente motivati.

Art. 4

Esonero totale

Il Politecnico di Bari prevede la concessione di esoneri parziali e totali dal pagamento delle tasse in favore di specifiche categorie di studenti. Di seguito sono elencate le tipologie di esonero.

Sono esonerati totalmente dal pagamento delle tasse e dei contributi

- i beneficiari di borsa di studio ADISU (se fuori corso secondo l'art. 7, comma f del presente regolamento, gli

- studenti pagano le relative sovrattasse);*
- gli idonei non vincitori di borsa di studio ADISU (coloro che, pur essendo risultati idonei nella graduatoria per l'assegnazione delle borse di studio bandite dall'A.D.I.S.U. non percepiscono la borsa di studio per insufficienza di fondi – se fuori corso secondo l'art. 7, comma f del presente regolamento, gli studenti pagano le relative sovrattasse);*
- i beneficiari di borsa di studio Politecnico (se fuori corso secondo l'art. 7, comma f del presente regolamento, gli studenti pagano le relative sovrattasse);*
- gli studenti diversamente abili con disabilità certificata pari o superiore al 66% (gli studenti non pagano le relative sovrattasse);*
- le studentesse per l'anno di nascita di ciascun figlio; si specifica che tali studentesse sono esonerate dal pagamento delle tasse, ma non possono sostenere esami nel periodo corrispondente (le studentesse pagano le relative sovrattasse).*
- Gli studenti che hanno uno o entrambi i genitori per i quali sia stata dichiarata oltre che l'invalidità anche l'inabilità al lavoro nella percentuale del 100% ai sensi della L. 118/71.*

Art. 5 **Esonero parziale**

Sono esonerati parzialmente con una decurtazione del 50% delle tasse, dei contributi e delle sovrattasse

- gli studenti diversamente abili con disabilità accertata fra il 55% ed il 65%;*

Altre tipologie di esonero parziale:

- studenti con genitori e fratelli con disabilità accertata superiore o pari al 66%, fruiscono di una riduzione del 10% calcolata sull'importo della tassa di iscrizione e applicata come riduzione sui contributi. Per gli studenti per i quali l'ammontare della riduzione sia superiore ai contributi, essa si applica alla prima tassa di iscrizione utile;*
- studenti orfani di un genitore con l'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario inferiore ai 40.000,00 euro fruiscono di una riduzione del 10% calcolata sull'importo della tassa di iscrizione e applicata come riduzione sui contributi. Per gli studenti per i quali l'ammontare della riduzione sia superiore ai contributi essa si applica alla prima tassa di iscrizione utile;*
- tutti gli studenti che costituiscono un nucleo familiare composto da un unico componente, corrispondente allo studente che effettua la dichiarazione, con l'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario pari o minore a 20.000,00 euro hanno diritto ad un parziale esonero del 10% calcolato sull'importo della tassa di iscrizione e applicato come riduzione sui contributi. Per gli studenti per i quali l'ammontare della riduzione sia superiore ai contributi essa si applica alla tassa di iscrizione.*

Le tipologie di esonero sopra elencate dovranno risultare dall'attestazione I.S.E.E. per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario e dovranno essere richieste secondo le modalità e i termini indicati dalla segreteria studenti in un apposito avviso che verrà pubblicato su www.poliba.it entro il mese di novembre di ogni anno.

In caso di contestuale presenza di “altre tipologie di esonero parziale” verrà solamente applicato l'esonero più favorevole allo studente.

Art. 6 **Esonero contributi per merito**

Il Politecnico di Bari prevede una riduzione dell'importo dei contributi che lo studente deve versare nell'A.A. in corso in presenza di particolari condizioni di merito.

La riduzione per merito si calcola sempre sulla tassa di iscrizione, fissa per tutti gli studenti.

La riduzione per merito calcolata sulla tassa di iscrizione, si applica sempre sui contributi(es. se lo studente ha pagato 100 € di iscrizione e dovrà pagare 200€ di contributi, ed ha diritto a una riduzione del 50% per merito la stessa verrà così calcolata: 50% di 100€= 50€ (riduzione per merito calcolata su tassa di iscrizione) Quindi ai 200€ di contributi verranno sottratti i 50€ di riduzione calcolati come sopra evidenziato (200€ - 50€= 150€) e si avrà così la riduzione per merito applicata sui contributi).

Per gli studenti per i quali l'ammontare dell'esonero sia superiore alla somma all'importo dei contributi stessi, essa si applica sulla prima tassa di iscrizione utile successiva. Di seguito sono descritte le modalità secondo le quali viene riconosciuto il merito accademico, distinguendo fra: immatricolati alle Lauree Triennali o a Ciclo Unico, iscritti ad anni successivi al primo, immatricolati alle Lauree Specialistiche e Magistrali.

L'esonero per merito non è cumulabile con le altre tipologie di esonero parziale, in tali casi verrà applicato l'esonero più favorevole allo studente.

Studenti immatricolati ai Corsi di Laurea Triennali o a Ciclo Unico

Per questa categoria di studenti la condizione di merito viene valutata sulla base della votazione del diploma di maturità, facendo riferimento alle seguenti tabelle:

Tab A

Votazione Diploma (V)	100	$94 \leq V < 100$	$88 \leq V < 94$
Riduzione contribuzione	50,00%	45,00%	35,00%

Fasce di merito per studenti immatricolati ai CdL Triennali (Diploma di maturità in centesimi)

Tab B

Votazione Diploma (V)	60	$56 \leq V < 60$	$53 \leq V < 56$
Riduzione contribuzione	50,00%	45,00%	35,00%

Fasce di merito per studenti immatricolati ai CdL Triennali (Diploma di maturità in sessantesimi)

Studenti immatricolati ai Corsi di Laurea di II livello (specialistica)

Per questa categoria di studenti la condizione di merito viene valutata sulla base della votazione della Laurea di I livello, facendo riferimento alla seguente tabella C:

Tab C

Votazione Laurea L3 (V)	110	$104 \leq V < 110$	$99 \leq V < 104$
Riduzione contribuzione	70,00%	40,00%	20,00%

Studenti iscritti ad anni successivi al primo

Per questa categoria di studenti la condizione di merito viene valutata congiuntamente sulla base del numero di CFU acquisiti entro il 31 Dicembre dell'A.A. in corso e della votazione media degli esami, facendo riferimento alle seguenti tabelle, sono compresi a partire dall'a.a. 2013/2014, nel computo dei cfu necessari per ottenere la riduzione per merito, gli esami che riportano come esito finale un'idoneità, gli stessi sono esclusi dal calcolo della media necessaria ad ottenere la riduzione per merito. Si specifica che la media utilizzata per il calcolo del merito è la media aritmetica.

Per gli studenti iscritti ad anni successivi al 1° dei CdL triennali di I livello le condizioni di merito sono definite dalla seguente tabella D:

Tab D

Media Voti	$28 \leq V \leq 30$	$25 \leq V < 28$	$23 \leq V < 25$
2 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre	70,00%	50,00%	no

$40 \leq CFU \leq 50$			
2 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre $CFU > 50$	90,00%	70,00%	50,00%
3 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre $80 \leq CFU \leq 100$	70,00%	50,00%	no
3 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre $CFU > 100$	90,00%	70,00%	50,00%
4 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre $CFU \geq 150$	50,00%	no	no

Fasce di merito per studenti iscritti ad anni successivi al primo del CdL Triennale

Per gli studenti iscritti al secondo anno dei CdL di II livello le condizioni di merito sono definite dalla seguente tabella E:

Tab E

Media Voti	$28 \leq V < 30$	$25 \leq V < 28$
2 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre $40 \leq CFU \leq 50$	70,00%	50,00%
2 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre $CFU > 50$	90,00%	70,00%

Fasce di merito per studenti iscritti ad anni successivi al primo del CdL Specialistico

Per gli studenti iscritti ad anni successivi al 1° dei CdL quinquennali a ciclo unico le condizioni di merito sono definite dalla seguente tabella F:

Tab F

Media Voti	$28 \leq V \leq 30$	$25 \leq V < 28$	$23 \leq V < 25$
2 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre $40 \leq CFU \leq 50$	70,00%	50,00%	no
2 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre $CFU > 50$	90,00%	70,00%	50,00%

3 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre $80 \leq CFU \leq 100$	70,00%	50,00%	no
3 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre $CFU > 100$	90,00%	70,00%	50,00%
4 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre $120 \leq CFU \leq 150$	70,00%	50,00%	no
4 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre $CFU > 150$	90,00%	70,00%	50,00%
5 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre $160 \leq CFU \leq 200$	70,00%	50,00%	no
5 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre $CFU > 200$	90,00%	70,00%	50,00%
6 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre $CFU \geq 260$	50,00%	no	no

Fasce di merito per studenti iscritti ad anni successivi al primo del CdL quinquennale a ciclo unico

Art. 7 Casi particolari

a) Non usufruiscono delle riduzioni per merito:

- coloro che si immatricolano per trasferimento, ma soltanto per l'anno in cui si immatricolano al Politecnico;
- coloro che si immatricolano con richiesta di riconoscimento crediti, limitatamente all'anno per il quale viene ottenuto il riconoscimento;
- per coloro che hanno ottenuto la convalida di ~~materie~~ attività didattiche in seguito a passaggi o trasferimenti, nel calcolo del merito non si terrà conto degli esami convalidati.

b) Studenti rinunciatari

Lo studente regolarmente iscritto e successivamente rinunciatario, non ha diritto ad ottenere il rimborso di quanto versato e lo stesso, qualora abbia corrisposto soltanto una parte della tassazione dovuta, non è tenuto a completarne il pagamento nel caso in cui presenti regolare richiesta di rinuncia agli studi entro il 30 Aprile dello stesso anno. Nel caso in cui lo studente presenti la domanda di rinuncia dopo il 30 Aprile sarà tenuto, per poter perfezionare la rinuncia stessa, a versare contestualmente la Seconda e la Terza rata relative all'anno accademico nel quale effettua la rinuncia stessa.

Gli studenti che abbiano effettuato la rinuncia presso il Politecnico di Bari e che successivamente si reimmatricolino al Politecnico devono, qualora intendano recuperare la propria precedente carriera, versare, per il primo anno di iscrizione, una sovrattassa pari alla tassa di iscrizione ed ai contributi dell'anno accademico corrente, calcolate in base alla propria fascia di reddito. Ove sia possibile il recupero della carriera pregressa lo stesso, verrà effettuato automaticamente, il riconoscimento dei crediti e l'immatricolazione eventualmente con abbreviazione della carriera, le modalità di trasferimento che comportano l'iscrizione ad anni successivi per i Corsi di laurea di I livello in Ingegneria e in Disegno Industriale, nonché per i Corsi di laurea quinquennali a ciclo unico in Architettura e in Ingegneria Edile-Architettura trattandosi di corsi ad accesso programmato, verranno stabilite, per ogni anno accademico, nell'ambito dei Regolamenti e dei Bandi di Concorso emanati per regolamentare l'accesso ai vari Corsi di Laurea.

Lo studente che non intenda recuperare la propria precedente carriera, rinunciando a tutti i CFU precedentemente acquisiti, è esonerato dal pagamento della sovrattassa.

c) Secondo titolo di studio

Gli studenti che si immatricolano ad un CdL di I livello, II livello, a ciclo unico (quinquennale), e che sono già in possesso di un qualsiasi titolo di studio universitario non possono usufruire di alcun beneficio, né di merito né di reddito, per tutti gli anni di iscrizione.

Questi studenti sono tenuti al pagamento dell'importo contributivo corrispondente alla fascia massima di reddito. Eccezione a tale regola è l'immatricolazione ad un corso di laurea di II livello (biennale), o ad un corso di laurea quinquennale a ciclo unico, da parte di studenti già laureati ad un corso di laurea di I livello (triennale).

d) Studenti non-comunitari

Gli studenti stranieri non comunitari che percepiscono redditi in Italia, o il cui nucleo familiare risiede e percepisce redditi in Italia, si debbono attenere a quanto previsto per i cittadini italiani. A tali studenti si applicano pertanto le stesse fasce di reddito degli studenti italiani.

Studente straniero che non ha la residenza anagrafica in Italia (compresi i cittadini italiani iscritti all'AIRE), ove i redditi della famiglia siano percepiti in Paesi esteri e non siano inseriti in dichiarazione dei redditi italiana e i patrimoni siano posseduti all'estero. Deve comprovare il possesso dei requisiti economici e familiari mediante idonee dichiarazioni, tradotte e legalizzate, rilasciate dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare ESTERA del Paese, dove i redditi e i patrimoni sono prodotti, operante in Italia o, in alternativa, dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare ITALIANA competente nel territorio dove i redditi e i patrimoni sono prodotti. Tali dichiarazioni, predisposte secondo un modello disponibile alla pagina web di ateneo www.poliba.it, seguendo il percorso studenti>modulistica, devono contenere tutte le informazioni relative al reddito percepito, al patrimonio posseduto, alla composizione del nucleo familiare relativamente all'anno precedente all'anno accademico in corso (es. per coloro che si iscrivono all'A.A. 2016/2017 dovrà essere prodotta l'attestazione dei redditi redatta nel 2016) e devono essere espresse nella moneta locale.

Studente non dell'Unione Europea proveniente da Paese a basso sviluppo umano ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.P.C.M. 9/4/2001, il cui elenco è definito dal D.M. 21/5/2010. E' tenuto a produrre una certificazione della Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale. Lo studente è obbligato comunque a dichiarare i redditi ed il patrimonio eventualmente detenuti in Italia dal proprio nucleo familiare in base alla normativa e con le modalità in uso per gli studenti di cittadinanza italiana.

Studente apolide o rifugiato politico

ai fini della valutazione della sua condizione economica si tiene conto solo dei redditi e del patrimonio eventualmente detenuti in Italia e lo stesso è esentato dal presentare dichiarazioni rilasciate dalle Rappresentanze diplomatiche o consolari.

e) Studenti a tempo parziale

Lo studente che decide di optare per il "tempo parziale", prevede di non poter dedicare la totalità del proprio tempo allo studio e può iscriversi dichiarando che acquisirà nel corso di due anni accademici un numero di CFU pari ad un ordinario anno accademico.

Ciò significa che gli studenti che decidono di optare per questa forma di iscrizione raddoppiano il tempo per conseguire i CFU/anno.

Lo stesso dovrà presentare ogni anno la propria attestazione I.S.E.E. per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio secondo quanto riportato all'art. 2 del presente Regolamento.

Lo studente a tempo parziale pagherà per ogni anno accademico di iscrizione integralmente la Tassa Regionale per il Diritto allo studio e il bollo virtuale, mentre le tasse e i contributi studenteschi verranno suddivisi al 50% nei due anni accademici. (es. Se lo studente che si iscrive per la prima volta come studente a tempo parziale nel 2015/16 dovesse pagare, se iscritto a tempo pieno 120,00€ a titolo di Tassa Regionale per il Diritto allo studio + 16,00 a titolo di bollo virtuale + 250,00 € come Prima Rata e, in base all'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, 100€ di contributi (pari a 60€ di Seconda Rata + 40€ di Terza rata) lo stesso in qualità di studente a tempo parziale pagherà nel 2015/16 € 120,00 di Tassa Regionale Diritto

allo studio + € 16,00 di bollo virtuale + 125€ di Prima Rata (pari al 50% della Prima rata prevista per gli studenti a tempo pieno) + 50 € (pari al 50% dei contributi previsti per gli studenti a tempo pieno collocati nella sua medesima fascia di reddito, divisi in 30€ di Seconda Rata e 20 € di Terza Rata) e nel 2016/17 € 120,00 di Tassa Regionale Diritto allo studio, o quanto diversamente previsto per quell'anno accademico dall'Ente Regionale diritto allo studio, anche in base all'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, + € 16,00 di bollo virtuale + 125,00 € di Prima Rata (pari al 50% della Prima rata prevista per gli studenti a tempo pieno del 2015/16) + 50 € (pari al 50% dei contributi previsti per gli studenti a tempo pieno collocati nella sua medesima fascia di reddito, divisi in 30€ di Seconda Rata e 20 € di Terza Rata per il 2015/16)).

Lo studente potrà trasformare il tipo di iscrizione da tempo parziale a tempo pieno (non viceversa) presentando domanda in carta semplice sino al 30 Aprile di ogni anno accademico. Tale scelta avrà effetto retroattivo con conseguente versamento degli importi non corrisposti per effetto del regime di studente a tempo parziale.

La divisione in anni delle discipline e le modalità di svolgimento delle lezioni per gli studenti a tempo parziale sono oggetto di valutazione da parte delle strutture didattiche competenti.

Lo studente a tempo parziale non ha diritto ad usufruire di nessuna altra agevolazione economica legata sia al merito che al reddito salvo la collocazione nella propria fascia contributiva derivante dall'attestazione ISEE inserita nel portale ESSE 3 per l'anno accademico di riferimento.

f) Studenti fuori corso

Lo stato di fuori corso è calcolato sulla base degli anni trascorsi dall'**immatricolazione al Politecnico di Bari**. e corrisponde al numero di anni di iscrizione effettuati oltre la durata legale del corso di Laurea. Qualora lo studente abbia chiesto un riconoscimento di carriera pregressa, lo status di fuori corso è **calcolato sulla base degli anni trascorsi dalla prima immatricolazione in altre università** e si applica nei casi di: trasferimento in ingresso, passaggio di corso di studio, interruzione di carriera, ecc..

Gli studenti iscritti fuori corso devono versare un contributo aggiuntivo.

Il contributo aggiuntivo viene applicato in base alla tipologia di corso secondo le seguenti tabelle allegate:

- per gli iscritti ai Corsi di Laurea di durata **triennale**, a partire dalla 2^a iscrizione fuori corso si applica una maggiorazione sulla tassa di iscrizione e sui contributi come da **tabella n. 6** allegata al presente Regolamento.
- per gli iscritti ai Corsi di Laurea di durata **biennale**, a partire dalla 2^a iscrizione fuori corso si applica una maggiorazione sulla tassa di iscrizione e sui contributi come da **tabella n. 7** allegata al presente Regolamento.
- per gli iscritti ai Corsi di Laurea di durata **quinquennale**, a partire dalla 3^a iscrizione fuori corso si applica una maggiorazione sulla tassa di iscrizione e sui contributi come da **tabella n. 8** allegata al presente Regolamento. Gli importi riportati nelle tabelle vengono rivalutati ogni anno in funzione del Tasso di Inflazione Programmato.

g) Studenti inattivi

Gli studenti che non abbiano conseguito almeno 5 CFU dal 1 gennaio al 31 dicembre nell'anno accademico precedente devono versare una sovrattassa pari al 35% dell'importo della Tassa di Iscrizione+Contributi. Tale sovrattassa è ripartita sulla seconda e sulla terza rata con un importo rispettivamente del 60% e del 40% del totale dovuto, calcolata in base alla propria fascia di reddito. L'inattività si applica agli studenti regolari (studenti iscritti ad un numero di anni inferiore o uguale alla durata legale dei corsi di studi).

Art. 8

Controllo dei dati

Il Politecnico di Bari, ai sensi della normativa vigente, procederà ad effettuare controlli sulle dichiarazioni prodotte dagli studenti contenenti i dati dell'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, per verificare la veridicità dei dati ivi contenuti; in caso di riscontrate violazioni od irregolarità tale verifica implica la segnalazione alle autorità competenti e la collocazione nella massima fascia contributiva.

Art. 9

Tassa Regionale ADISU



I limiti di reddito, definiti sulla base dell'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario., fissano anche l'importo della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio (ADISU) che lo studente dovrebbe versare al Politecnico di Bari.

La Tassa Regionale ADISU all'interno della Prima Rata avrà un importo pari ad euro 120,00.

Durante la procedura di Ricalcola Tasse, a fronte dell'importo del reddito in base al Valore dell'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, sarà determinato l'eventuale ulteriore importo della Tassa ADISU da versare, in funzione di quanto definito nella Tabella 3; anche in questo caso, il 60% dell'ulteriore importo ADISU dovuto sarà versato con la Seconda Rata ed il 40% sarà versato con la Terza Rata.

Tablelle riepilogative

Fascia di Reddito	Limiti di Reddito in base all'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario (valori in Euro)
1	Fino a 7.789
2	11.694
3	15.592
4	19.489
5	23.387
6	27.231
7	31.183
8	42.989
9	75.231
10	Oltre 75.231

TAB. 2

Fascia di reddito	Tassa di Iscrizione	Contributi Totali (2ª Rata+3ª Rata)	2ª Rata (pari al 60%)	3ª Rata (pari al 40%)	Totale
1	€ 243,60	€ 40,00	€ 24,00	€ 16,00	283,60
2	€ 243,60	€ 70,82	€ 42,49	€ 28,33	314,42
3	€ 243,60	€ 122,44	€ 73,46	€ 48,98	366,04
4	€ 243,60	€ 197,27	€ 118,36	€ 78,91	440,87
5	€ 243,60	€ 290,20	€ 174,12	€ 116,08	533,80
6	€ 243,60	€ 390,08	€ 234,05	€ 156,03	633,68
7	€ 243,60	€ 531,71	€ 319,03	€ 212,68	775,31
8	€ 243,60	€ 679,47	€ 407,68	€ 271,79	923,07
9	€ 243,60	€ 956,80	€ 574,08	€ 382,72	€ 1 200,40

10	€ 243,60	€ 1 234,04	€ 740,42	€ 493,62	€ 1 477,64
----	----------	------------	----------	----------	------------

TAB. 3

Bollo Virtuale al valore legale (valori in Euro)	16,00
---	-------

TAB. 4

Limiti di Reddito in base all'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario (valori in Euro)	Tassa Regionale per il Diritto allo Studio - ADISU (valori in Euro)
Fino a 17.000	120,00
Fino a 34.000	140,00
Oltre 34.000	160,00

TAB. 5

Importi annuali anno accademico 2016-2017	
Tassa di Servizio ADISU	10,33
Contributi Fissi Studenti Stranieri Extra Comunitari	206,39
Tassa di Ricognizione	185,84
Tassa di Congedo	101,60
Tassa Contributi di Laurea	51,65

TAB. 6 – SOVRATTASSE PER NUMERO ANNI DI ISCRIZIONE SUPERIORE ALLA DURATA LEGALE DEL CORSO DI LAUREA – LAUREE TRIENNALI

TRIENNALI												
FASCE DI REDDITO	maggiorazione 2 anno fuori corso			maggiorazione 3 anno fuori corso			maggiorazione 4 anno fuori corso			maggiorazione dal 5 anno fuori corso in poi		
	Tassa di Iscrizione	2 Rata	3 Rata	Tassa di Iscrizione	2 Rata	3 Rata	Tassa di Iscrizione	2 Rata	3 Rata	Tassa di Iscrizione	2 Rata	3 Rata
1	48,72	0,00	0,00	73,08	0,00	0,00	97,44	0,00	0,00	121,80	0,00	0,00
2	48,72	2,50	1,67	73,08	3,75	2,50	97,44	5,00	3,33	121,80	6,25	4,17
3	48,72	6,89	4,60	73,08	10,34	6,89	97,44	13,79	9,19	121,80	17,24	11,49
4	48,72	13,47	8,98	73,08	20,21	13,47	97,44	26,94	17,96	121,80	33,68	22,46
5	48,72	22,22	14,82	73,08	33,34	22,22	97,44	44,45	29,63	121,80	55,56	37,04
6	48,72	31,81	21,21	73,08	47,72	31,81	97,44	63,62	42,41	121,80	79,53	53,02
7	48,72	46,40	30,94	73,08	69,61	46,40	97,44	92,81	61,87	121,80	116,01	77,34
8	48,72	61,74	41,16	73,08	92,60	61,74	97,44	123,47	82,32	121,80	154,34	102,90
9	48,72	92,62	61,74	73,08	138,92	92,62	97,44	185,23	123,49	121,80	231,54	154,36
10	48,72	123,48	82,32	73,08	185,23	123,48	97,44	246,97	164,64	121,80	308,71	205,81

TAB. 7 SOVRATTASSE PER NUMERO DI ANNI DI ISCRIZIONE SUPERIORE ALLA DURATA DEL CORSO DI LAUREA – LAUREE MAGISTRALI E SPECIALISTICHE DI DURATA BIENNALE

BIENNALI												
FASCE DI REDDITO	maggiorazione 2 anno fuori corso			maggiorazione 3 anno fuori corso			maggiorazione 4 anno fuori corso			maggiorazione dal 5 anno fuori corso in poi		
	Tassa di Iscrizione	2 Rata	3 Rata	Tassa di Iscrizione	2 Rata	3 Rata	Tassa di Iscrizione	2 Rata	3 Rata	Tassa di Iscrizione	2 Rata	3 Rata
1	48,72	0,00	0,00	73,08	0,00	0,00	97,44	0,00	0,00	121,80	0,00	0,00
2	48,72	2,50	1,67	73,08	3,75	2,50	97,44	5,00	3,33	121,80	6,25	4,17
3	48,72	6,89	4,60	73,08	10,34	6,89	97,44	13,79	9,19	121,80	17,24	11,49
4	48,72	13,47	8,98	73,08	20,21	13,47	97,44	26,94	17,96	121,80	33,68	22,46
5	48,72	22,22	14,82	73,08	33,34	22,22	97,44	44,45	29,63	121,80	55,56	37,04
6	48,72	31,81	21,21	73,08	47,72	31,81	97,44	63,62	42,41	121,80	79,53	53,02
7	48,72	46,40	30,94	73,08	69,61	46,40	97,44	92,81	61,87	121,80	116,01	77,34
8	48,72	61,74	41,16	73,08	92,60	61,74	97,44	123,47	82,32	121,80	154,34	102,90
9	48,72	92,62	61,74	73,08	138,92	92,62	97,44	185,23	123,49	121,80	231,54	154,36
10	48,72	123,48	82,32	73,08	185,23	123,48	97,44	246,97	164,64	121,80	308,71	205,81

TAB.8 SOVRATTASSE PER NUMERO DI ANNI DI ISCRIZIONE SUPERIORE ALLA DURATA LEGALE DEL CORSO DI LAUREA – LAUREE MAGISTRALI E SPECIALISTICHE A CICLO UNICO

QUINQUENNALI												
FASCE DI REDDITO	maggiorazione 3 anno fuori corso			maggiorazione 4 anno fuori corso			maggiorazione 5 anno fuori corso			maggiorazione dal 6 anno fuori corso in poi		
	Tassa di Iscrizione	2 Rata	3 Rata	Tassa di Iscrizione	2 Rata	3 Rata	Tassa di Iscrizione	2 Rata	3 Rata	Tassa di Iscrizione	2 Rata	3 Rata
1	48,72	0,00	0,00	73,08	0,00	0,00	97,44	0,00	0,00	121,80	0,00	0,00
2	48,72	2,50	1,67	73,08	3,75	2,50	97,44	5,00	3,33	121,80	6,25	4,17
3	48,72	6,89	4,60	73,08	10,34	6,89	97,44	13,79	9,19	121,80	17,24	11,49
4	48,72	13,47	8,98	73,08	20,21	13,47	97,44	26,94	17,96	121,80	33,68	22,46
5	48,72	22,22	14,82	73,08	33,34	22,22	97,44	44,45	29,63	121,80	55,56	37,04
6	48,72	31,81	21,21	73,08	47,72	31,81	97,44	63,62	42,41	121,80	79,53	53,02
7	48,72	46,40	30,94	73,08	69,61	46,40	97,44	92,81	61,87	121,80	116,01	77,34
8	48,72	61,74	41,16	73,08	92,60	61,74	97,44	123,47	82,32	121,80	154,34	102,90
9	48,72	92,62	61,74	73,08	138,92	92,62	97,44	185,23	123,49	121,80	231,54	154,36
10	48,72	123,48	82,32	73,08	185,23	123,48	97,44	246,97	164,64	121,80	308,71	205,81

Terminata la relazione il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad esprimersi in merito.

Il Rettore ricorda che, negli ultimi anni, non vi è stato nessun aumento della contribuzione studentesca ma il Politecnico, allo stato attuale, ha la necessità di mantenere alti gli standard qualitativi dell'offerta formativa e dei servizi agli studenti. Egli ricorda che il livello della contribuzione applicata nel Politecnico è tra le più basse di Italia e della nostra regione e con la stessa si riesce esclusivamente a garantire l'agibilità del nostro Ateneo.

Il Politecnico in contro tendenza a quanto compiuto da altri Atenei sta incrementando il numero e la qualità dei servizi agli studenti.

Il Rettore comunica che parte degli introiti derivanti dall'incremento della contribuzione saranno spesi in servizi e benefici agli studenti e che una commissione composta anche da studenti proporrà un corretto utilizzo dei fondi.

Il Consigliere Liuzzi chiede se fosse possibile rinviare il punto all'Odg per approfondimenti.

Il Rettore ritiene che ciò non sia auspicabile in quanto non si rispetterebbero i tempi tecnici necessari all'implementazione della nuova contribuzione studentesca sul portale Esse 3.

Il consigliere Campione fa presente che, seppur il Politecnico di Bari si collochi tra gli atenei con il più basso livello di tassazione, certamente non ci si può esimere dall'effettuare delle considerazioni di carattere territoriale. Così come si evince anche dalla relazione allegata, il reddito regionale medio Pugliese risulta essere decisamente inferiore rispetto a quello delle regioni del nord Italia ed il Politecnico, considerata la media dei contributi per studente delle università del mezzogiorno, si attesta su dei livelli di tassazione quasi perfettamente in linea con gli

altri atenei.

Il consigliere Campione manifesta, inoltre, alcune perplessità a proposito dei principi utilizzati e delle considerazioni effettuate per il calcolo delle proiezioni, relative ai contributi studenteschi dell'a.a. 14/15, presenti nell' informativa inviata.

In particolare, ritiene eccessivamente forviante l' approssimazione effettuata non considerando le sovrattasse dovute ai fuoricorso. Quest'ultimi, pur essendo certamente in calo, continuano a rappresentare una fetta importante della popolazione studentesca del Politecnico di Bari e le sovrattasse che versano, come da regolamento, incidono pesantemente sul gettito totale: basti pensare che il valore di tassazione medio per studente rilevato per l'a.a. 13/14, di 630,32 € circa, si abbassa a 523,86 € nella previsione per l'a.a.14/15, nella quale, per l'appunto, non si considerano le sovrattasse dei fuoricorso.

Considerando la tassazione media dell'anno precedente basterebbe un incremento percentuale del 6%, anziché del 20%, per raggiungere il target di entrate, pari a 7 milioni e 100 mila € circa totali annui, evidenziato nella relazione.

Alla luce delle considerazioni effettuate, il consigliere Campione propone:

- di ridurre l'incremento percentuale medio dal 20% al 6%;
- di dilazionare l'aumento degli importi da versare su due o più anni;
- di valutare, da subito, una serie di interventi mirati alla risoluzione di problematiche, più o meno gravi, quali la difficoltà di trovare aule studio disponibili, la chiusura delle aule anticipata, la quasi completa impossibilità di utilizzo della rete astreo e le nuove procedure informatizzate poco condivise, al fine di garantire un netto aumento del livello di soddisfazione avvertito e manifestato dalla popolazione studentesca che, in maniera rilevante, influisce negativamente sulla percezione esterna del nostro Politecnico."

Il Rettore informa che il Politecnico sta acquistando dei nuovi apparati per il potenziamento della rete Astreo, ma ritiene necessario chiarire che la velocità della connessione dipende dal numero dei download attivati e dalla quantità di dati scaricati contemporaneamente. Il Rettore ricorda, inoltre, che nuovi spazi dedicati allo studio sono stati creati ed altri se ne stanno creando e ristrutturando.

Il Consigliere Vinci ritiene opportuno che si applichi un aumento della contribuzione esclusivamente al fine di garantire alti gli standard qualitativi. Il Rettore, continua l'ing. Vinci, si farà garante dell'ampliamento dei servizi agli studenti.

Il prof. Attivissimo ritiene necessario che si garantiscano degli spazi efficienti e che se ne creino di nuovi in considerazione della penuria degli stessi al fine di agevolare le diverse attività degli studenti. Egli ritiene che non sia del tutto appropriato definire l'aumento della contribuzione "un colpo basso" in quanto si lavora tutti insieme per partecipare alla crescita del nostro Politecnico. Al di là della comprensibile ritrosia degli studenti nel condividere un incremento della contribuzione, sottolinea come l'aumento di introiti derivanti da questa dolorosa scelta abbia lo scopo di garantire più e migliori servizi agli studenti, così da rendere più confortevole la loro vita universitaria.

Il consigliere Angiuli ritiene che si potrebbe definire a priori, in questo Consesso, uno scopo per l'utilizzo delle risorse discendenti dalla contribuzione e ringrazia il Rettore per la totale disponibilità.

Il prof. Giustolisi comprende le perplessità della componente studentesca ma ritiene che sia giunto il momento di affrontare l'argomento. Condivide la necessità dell'aumento della contribuzione per garantire almeno i servizi necessari e ritiene ammirabile la totale disponibilità del Rettore a impegnare un buon 50% dei nuovi introiti in servizi agli studenti.

Il prof. Iacobellis ricorda che alcuni indicatori ISEF tengono conto, nella valutazione della sostenibilità delle università, anche della contribuzione studentesca e quindi si rende quasi necessario adeguarsi agli standard delle altre università italiane. Ricorda, inoltre, che l'aumento dei servizi può evitare l'emorragia di studenti e in qualche caso anche di docenti verso altre università.

Il prof. Pontrandolfo condivide la necessità dell'aumento della contribuzione, nell'apprezzare la maturità dei commenti espressi dagli studenti nella discussione auspica che esprimano almeno un voto di astensione. Pontrandolfo apprezza altresì l'impegno manifestato dal Rettore per destinare il 50% delle nuove risorse in servizi agli studenti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore
VISTA l'analisi della contribuzione studentesca nel panorama universitario italiano
VISTO il nuovo Regolamento tasse
CONSIDERATI gli interventi dei Consiglieri
con il voto contrario degli studenti Campione e Liuzzi

DELIBERA

- l'approvazione del nuovo "Regolamento tasse" e delle tabelle riepilogative nella versione come sopra riportata
- di dare mandato gli uffici competenti di integrare il Regolamento con la parte riguardante i dottorati di ricerca.
- Di istituire un tavolo di lavoro, presieduto dal rettore o in sua vece dal direttore generale, con i rappresentanti degli studenti presenti in CdA volto a definire congiuntamente le attività di servizio agli studenti da finanziare prioritariamente con il 50% dei maggiori introiti previsti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Lascia la seduta l'ing. Vinci.



PERSONALE

48

Fabbisogno Personale – Proper - residui punti organico

Il Rettore comunica che il MIUR con nota prot. n. 3672 del 15 marzo 2016 ha ritenuto opportuno riepilogare la normativa in tema di reclutamento anche alla luce delle recenti disposizioni della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) e del decreto legge 210/2015 (cosiddetto "Milleproroghe") convertito, con modificazioni, nella legge 25 febbraio 2016, n. 21, che si riporta nel seguito.

1) Assunzioni del personale: quadro normativo 2016

- 1) *Il MIUR procederà quanto prima con l'attribuzione dei Punti Organico dell'anno 2016. Nelle more delle verifiche di cui al successivo paragrafo 2, è comunque consentito alle Università procedere senza alcun vincolo ad assunzioni di personale docente e ricercatore, dirigente e tecnico amministrativo esclusivamente utilizzando, oltre ai punti Organico degli anni precedenti, il 30% dei Punti Organico derivanti dalle cessazioni di personale docente e ricercatore dell'anno 2015. Con l'occasione si segnala comunque l'importanza di dare la massima priorità al completo utilizzo dei Punti Organico residui degli anni passati.*
- 2) *Si segnalano di seguito le principali novità previste l'anno 2016, in prosecuzione del percorso avviato con il d.lgs 49/2012, relative alle risorse da destinare alle assunzioni e le modalità di riparto delle stesse tra gli atenei:*
 - a. *è stato prorogato al 31/12/2016 il termine per l'utilizzo dei Punti Organico residui e non ancora utilizzati attribuiti negli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015. Al riguardo è opportuno ricordare che tali Punti Organico dovranno essere utilizzati nel rispetto delle regole di assegnazione previste nei rispettivi anni;*
 - b. *l'ammontare dei Punti Organico di sistema da distribuire nell'anno 2016 sarà pari al 60% dei punti organico relativi alle cessazioni avvenute nel corso dell'anno 2015. Come per l'anno 2015, il regime di utilizzo delle relative risorse dipenderà dagli indici di bilancio dell'ateneo con l'importante novità che le assunzioni di ricercatori di tipo a) non comporteranno alcun addebito di Punti Organico per gli atenei "virtuosi" (si intende gli atenei di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) D.P.C.M. 31 dicembre 2014). Va tuttavia evidenziato che anche per gli atenei "virtuosi" il costo a carico del bilancio dell'ateneo dei ricercatori di tipo a) sarà comunque tenuto in considerazione per la valutazione degli indici di bilancio al 31/12/2016 e che, ovviamente, le cessazioni future di coloro che saranno assunti senza addebito di Punti Organico non daranno successivamente luogo ad alcuna restituzione di Punti Organico. Saranno invece riassegnate, nei limiti previsti dal turn over, le risorse derivanti dalle cessazioni di ricercatori di tipo a) che in passato avevano impegnato Punti Organico del budget di ateneo. I dettagli in materia e la determinazione del regime di utilizzo delle risorse saranno comunicati all'ateneo direttamente nel sito PROPER non appena saranno inviate e verificate le informazioni richieste ai fini degli indici di bilancio (personale, indebitamento, sostenibilità economico finanziaria);*
 - c. *relativamente alle risorse per il "Piano straordinario ricercatori tipo b)" si segnala che, a prescindere dalla situazione degli indicatori di bilancio degli atenei, l'assunzione come ricercatore di tipo b) di un candidato già ricercatore di tipo a) in servizio presso l'ateneo sarà contabilizzata dal Ministero come assunzione integralmente a carico del budget punti Organico dello stesso Piano straordinario; conseguentemente, nell'anno 2017, si procederà alla restituzione dell'intero budget resosi disponibile a seguito della cessazione del candidato in qualità di ricercatore di tipo a). Va altresì evidenziato che l'assunzione di tali ricercatori a valere sulle risorse del piano*

straordinario contribuisce ai fini della verifica del conteggio di 1 ricercatore tipo b) assunto ogni 2 assunzioni di Professore di I fascia;

d. per quanto riguarda le disposizioni di cui al Decreto Legge 210/2015 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2016, n. 21, si segnala che:

- è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine entro il quale dovrà essere adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri con cui sono stabiliti gli indirizzi della programmazione del personale delle Università del triennio 2016 — 2018;*
- in attesa della nuova abilitazione scientifica nazionale, le università possono rinnovare per una durata che non può andare oltre il 31/12/2016 i contratti dei ricercatori di tipo b) in scadenza nel corso dell'anno 2016 e prorogare fino alla stessa data quelli già scaduti di coloro che non hanno partecipato o che non hanno ottenuto l'abilitazione nelle tornate 2012 e 2013;*
- sono stati definitivamente equiparati gli assegni di ricerca attribuiti ai sensi dell'articolo 22 della Legge 240/10 a quelli attribuiti ai sensi dell'articolo 51, comma 6 della Legge 449/ 1997.*

3) Con riferimento al capitolo relativo alla mobilità del personale delle Province e della Croce Rossa Italiana e all'impatto di tali eventuali passaggi sulle disponibilità di Punti Organico delle Università, si precisa che è in corso di verifica con il Dipartimento della Funzione Pubblica la situazione di ogni ateneo e che all'esito di tale verifica saranno tempestivamente fornite alle Università le relative indicazioni.

2. Assunzioni del personale: verifiche e programmazione anno 2016

Con riferimento alle verifiche previste dalla legge 240/10 e richiamando le note di pari oggetto degli anni precedenti si ricorda quanto segue:

- a) la necessità di attenersi al rispetto della destinazione di almeno il 20% dei Punti Organico impiegati per il reclutamento dei Professori (incluso il piano straordinario associati) a soggetti esterni all'ateneo ai sensi dell'articolo 18, comma 4 della Legge 240/10, sarà verificato prendendo in considerazione il valore più favorevole per l'ateneo tra quello relativo al periodo 2013 - 2015 (1/1/13 - 31/12/15) o al periodo 2012 - 2015 (1/1/12 - 31/12/15). Ai soli fini degli incentivi previsti dall'articolo 5 del D.M. n.335/2015 - FFO 2015 si terrà altresì conto di tutte le chiamate effettuate fino al 30 aprile 2016. Si precisa che non concorrono a determinare il valore della suddetta percentuale i Punti Organico attribuiti dal Ministero a titolo di cofinanziamento incentivante;*
- b) la necessità di attenersi al rispetto della destinazione di non più del 50% dei Punti Organico utilizzati per il reclutamento dei Professori (incluso il piano straordinario associati) ai sensi dell'articolo 24, comma 6 della Legge 240/10 per la chiamata di soggetti interni abilitati. Si ricorda che rispetto a tale disposizione il monitoraggio del Ministero è annuale ma la verifica sarà fatta al 31/12/2017, termine ultimo di validità della norma di riferimento;*
- c) la verifica di cui all'articolo 4, comma 2 lettere c e c-bis della legge 240/10; come già indicato dalla nota 1555 del 10/2/15 si procederà a verificare che nel periodo 2013 - 2015 (1/1/13 - 31/12/15) il numero di ricercatori di tipo b) reclutati sia almeno pari all'80% del numero di professori di I fascia reclutati. Tale percentuale è fissata al 50% in caso di assenza di assunzioni di professori di I fascia negli anni 2013 e 2014;*
- d) sarà verificato l'utilizzo entro il 31/12/15 delle risorse eventualmente rese disponibili in ogni ateneo a seguito della chiamata di un proprio docente come professore associato in altro ateneo, utilizzando le risorse del piano straordinario associati 12-13. Analoga verifica sarà fatta successivamente e comunque non oltre il 31/12/16 prendendo in considerazione le risorse che si sono liberate nel corso dell'anno 2015 (ultimo per l'utilizzo del Piano straordinario associati) e che non siano state utilizzate entro il 2015 stesso.*

Con successiva nota prot. n. 4461 del 4 aprile 2016 il MIUR ha comunicato l'attivazione della procedura PROPER per le rilevazioni di rito in merito agli indicatori di cui al decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, la rimodulazione delle disponibilità di punti organico degli anni precedenti e l'imputazione delle assunzioni effettuate nel 2015 sulle disponibilità dell'ateneo. A tal riguardo la citata nota raccomanda di esaurire le disponibilità di punti organico utilizzando prioritariamente quelle meno recenti.

Il Rettore rammenta che questo consesso nella sedute del 04 aprile 2016 e del 22 settembre 2015, aveva deliberato sull'utilizzo della disponibilità dei punti organico derivante dai residui della programmazione 2014 e prima assegnazione 2015.

Con la citata nota prot. n. 4461 del 4 aprile 2016 il MIUR ha chiesto di confermare in PROPER la programmazione per gli anni 2013 e 2014, ovvero di procedere ad una rimodulazione della stessa, nonché di procedere alla Programmazione 2015.

L'ultima programmazione 2013 e 2014 registrata in Proper lo scorso marzo, in accordo con quanto deliberato da questo consesso, distribuiva la disponibilità annua tra i ruoli nel modo seguente.

Anno 2013

Ruolo	Punti Organico Programmati 2013 (P)	Punti Organico Utilizzati (U)	Punti Organico Disponibili (P) - (U)
Ordinari	0,00	0,00	0,00
Associati	1,40	0,00	1,40
Ricercatori	0,00	0,00	0,00
Tecnici Amministrativi	0,20	0,20	0,00
Totale	1,60	0,20	1,40

Anno 2014

Ruolo	Punti Organico Programmati 2014 (P)	Punti Organico Utilizzati (U)	Punti Organico Disponibili (P) - (U)
Ordinari	0,60	0,00	0,60
Associati	0,94	0,00	0,94
Ricercatori	1,00	0,00	1,00
Tecnici Amministrativi	0,25	0,00	0,25
Totale	2,79	0,00	2,79

Occorre rilevare che tali tabelle non sono aggiornate in merito ai punti organico utilizzati, in quanto tale rilevazione sarà effettuata solo dopo la chiusura in Proper della rimodulazione 2013-2014.

Nel dettaglio, sono stati contabilizzati solo 0,20 punti organico sul ruolo tecnici - amministrativi necessari per il trasferimento per compensazione di personale tecnico amministrativo di categorie diverse tra università (0,05 p.o.) e il passaggio da tempo parziale a pieno di una unità (0,15 p.o.), mentre occorre imputare le assunzioni e i passaggi di ruolo come di seguito indicato.

Ruolo	Punti organico utilizzati	Descrizione
Tecnici amministrativi	0,25	Assunzione n. 1 cat. C, trasferito da Università degli Studi del Molise.
Ricercatori	0	30 ricercatori a tempo determinato di tipo a) assunti su fondi esterni
Associati	7,8	2 assunzioni di professori associati + 32 passaggi da ricercatore a professore associato

I 7,8 punti organico relativi all'assunzione di professori associati, possono trovare copertura sulle assegnazioni derivanti dal piano straordinario (complessivi 5,80 punti organico) e sulle disponibilità sorte sul medesimo piano a seguito della chiamata di 4 docenti del Politecnico presso altri atenei (2,40 punti organico), così come si evince dalla tabella sotto riportata.

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Ateneo di Destinazione	Data Assunzione	Anno Piano Straordinario	Punti Organico Disponibili	Limite Disponibilità
BECCU	Michele	BCCMHL52T27B354N	Università degli Studi ROMA TRE	01/06/2015	2012	0,70	01/06/2016
AMOROSI	Angelo	MRSNGL65L29F839Z	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	01/10/2015	2012	0,70	01/10/2016
MY	Salvatore	MYXSVT69T20D883K	Università degli Studi di BARI ALDO MORO	01/10/2015	2012	0,50	01/10/2016
RIZZO	Alessandro	RZZLSN71P18C351R	Politecnico di TORINO	30/10/2015	2012	0,50	30/10/2016

Note

La disponibilità complessiva del piano straordinario dei professori associati, pari a 8,20, infatti copre interamente le assunzioni già effettuate, con un avanzo di 0,40 punti organico ancora utilizzabili al massimo entro il 30/10/2016.

Sempre nell'ottica del riepilogo delle disponibilità di punti organico, si riporta l'elenco delle cessazioni del 2015 con l'indicazione del turnover generato.

Ruolo	Totale	Punti Organico corrispondenti
Professori Ordinari	8	8,00
Professori Associati	3	2,10
Ricercatori	2	1,00
Tec. Amm. EP	1	0,40
Tec. Amm. D	2	0,60
Tec. Amm. C	5	0,75

Calcolando il 30% del totale dei punti organico corrispondenti alle cessazioni 2015, pari a 12,85, ne consegue una prima disponibilità per il 2016 di 3,86 punti organico. Tale disponibilità va decurtata del 18% per il recupero della penalità 2012,(0,69 punti organico) e di 0,32 punti organico per la mobilità dalle provincie. Pertanto la disponibilità 2016 parziale liberamente utilizzabile è pari a 2,85 punti organico.

Pertanto, tenuto conto dell'assegnazione definitiva del contingente assunzionale 2015 (Decreto Ministeriale 21 luglio 2015 n. 503), della prima assegnazione per l'anno 2016 e delle ulteriori disponibilità sorte sul piano straordinario dei professori di II fascia a seguito della chiamata di docenti del Politecnico presso altri atenei, si rende necessario:

- rimodulare la precedente programmazione per i residui 2013 e 2014
- decidere in merito alla programmazione per l'anno 2015
- stabilire la percentuale di recupero della penalità 2012 residua, pari a 5,40 punti organico
- programmare la prima assegnazione di punti organico per l'anno 2016.

Tenuto conto delle direttive fornite dal MIUR, si ritiene necessario rimodulare l'imputazione sui vari anni dei punti organico ordinari e del piano straordinario per l'assunzione di professori di II fascia proponendo la seguente priorità d'uso:

- 1) utilizzo delle disponibilità dei punti organico sul piano straordinario dei professori di II fascia assegnati con Decreto Interministeriale 15 dicembre 2011 (disponibilità anno 2012);
- 2) utilizzo delle disponibilità dei punti organico sul piano straordinario dei professori di II fascia assegnati con Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2012 (disponibilità anno 2013);

- 3) utilizzo delle ulteriori disponibilità dei punti organico sul piano straordinario dei professori di II fascia rinvenienti da cessazioni di professori associati chiamati da altro ateneo
- 4) utilizzo delle disponibilità di punti organico ordinari delle annualità meno recenti

Sulla base di tali presupposti si propone di:

- 1) imputare tutte le assunzioni dei professori associati sul piano straordinario
- 2) spostare 0.25 punti organico per l'assunzione di 1 cat. C, trasferito da Università degli Studi del Molise dalla programmazione 2014 alla 2013
- 3) decidere in merito alla distribuzione dei punti organico conseguentemente liberati

Nel dettaglio si confrontano le programmazioni 2013 e 2014 prima e dopo la rimodulazione proposta.

Confronto programmazioni ordinarie 2013-2014

Programmazione 2014 (prima)

Ordinari	0
Associati	1.40
Ricercatori	0
Tab	0,20
Totale	1.60

Programmazione 2013 (dopo)

Ordinari	1.15
Associati	0
Ricercatori	0
Tab	0.45
LIBERI	0
Totale	1.60

Programmazione 2014 (prima)

Ordinari	0,60
Associati	0.94
Ricercatori	1
Tab	0,25
Totale	2.79

Programmazione 2014 (dopo)

Ordinari	0
Associati	0.95
Ricercatori	0
Tab	0
LIBERI	1.84
Totale	2.79

Per maggiore chiarezza, inoltre, si riporta una tabella in cui sono indicati per gli anni 2012-2016:

- il turnover ordinario e il suo utilizzo
- gli accantonamenti per l'assunzione di personale dalle provincie
- gli accantonamenti per l'assorbimento della penalità 2012
- l'utilizzo del piano straordinario per l'assunzione di professori di II fascia
- l'utilizzo del piano straordinario dei ricercatori a tempo determinato di tipo b)
- i residui

e una seconda tabella con l'indicazione dei punti organico residui già programmati e delle rimanenze da programmare.

Tabella punti organico utilizzati

	Residui anni precedenti	Punti organico ordinari assegnati	Penalità / Province	Recupero penalità 2012	Punti organico ordinari disponibili	Punti organico ordinari utilizzati	Punti organico ordinari residui	Punti organico PA Straordinario	Punti organico PA straordinario da cessazioni	Punti organico PA straordinario disponibili	Punti organico PA straordinario utilizzati	Punti organico PA straordinario residui	Punti organico RTDb straordinario assegnati	Punto organico RTDb straordinario utilizzati	Punto organico RTDb straordinario residui
	a	b	c	d	e=a+b-c-d	f	g=e-f	f	g	h=f+g	i	l=h-i	m	n	o=m-n
Anno 2012	0,65	2,54	5,80	0,00	-2,61	3,40	-6,01	5,60	2,40	8,00	7,60	0,40	0,00	0,00	0,00
Anno 2013	0,00	1,60	0,00	0,00	1,60	0,45	1,15	0,20	0,00	0,20	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Anno 2014	0,00	3,40	0,36	0,61	2,43	0,00	2,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anno 2015	0,00	4,44	0,32	0,80	3,32	0,00	3,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50
Anno 2016*	0,00	3,86	0,00	0,69	3,16	0,00	3,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,50	0,00	2,50
TOTALI	0,65	15,84	6,48	2,11	7,90	3,85	4,05	5,80	2,40	8,20	7,80	0,40	3,00	0,00	3,00

*La disponibilità indicata sul 2016 è solo parziale e rappresenta il 30% delle cessazioni 2015 pari a 12,85 p.o.

Tabelle punti organico residui programmati e da programmare

	Punti organico ordinari residui	Punti organico ordinari già programmati	Punti organico ordinari da programmare	Punti organico PA straordinario residui	Punti organico PA straordinario già programmati	Punti organico PA straordinario da programmare	Punti organico RTDb straordinario residui	Punti organico RTDb straordinario già programmati	Punti organico RTDb straordinario da programmare
	a	b	c=a-b	d	e	f=d-e	g	h	i=g-h
Anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,40	0,40	0,00	0,00	0,00	0,00
Anno 2013	1,15	1,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anno 2014	2,79	0,95	1,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anno 2015	3,27	0,00	3,27	0,00	0,00	0,00	0,50	0,50	0,00
Anno 2016	--	--	--	--	--	--	2,50	1,00	1,50
Totale	7,21	2,10	5,11	0,40	0,40	0,00	3,00	1,50	1,50

Di conseguenza, risultano da programmare le seguenti disponibilità:

Punti organico ordinari

Anno 2014	1,84
Anno 2015	3,27
Totale	5,11

Punti organico piano straordinario ricercatori a tempo determinato di tipo b)

Anno 2015	0
Anno 2016	1,50
Totale	1,50

Circa i residui dei punti organico ordinari il Rettore propone di distribuire la disponibilità nel modo seguente:

	Professori ordinari	Professori associati	Ricercatori	Tecnici amministrativi	Totale
Anno 2014	1,00	0,84	0	0	1,84
Anno 2015	0,50	1,77	1	0	3,27
Totale					5,11

In ultimo, in merito al recupero della penalità 2012, il Rettore propone, come per l'anno precedente, di accantonare il 18% della disponibilità 2015, pari a 0,80 punti organico, portando in questo modo il residuo della penalità a 4,60 punti organico.

Il Consigliere Angiuli auspica che si possano accantonare delle risorse da destinare all'assunzione del personale TAB.

Il Rettore esclude tale possibilità almeno nel breve periodo, riservandosi di individuare risorse specifiche nella futura programmazione triennale.

Il prof. Attivissimo propone di riconsiderare tale suddivisione; egli sottolinea che a seguito del blocco dei concorsi e della concomitante assenza di un piano straordinario per professori di I fascia, ci sono molti docenti meritevoli in attesa di upgrade che hanno da tempo conseguito l'abilitazione. Sempre nel rispetto delle aspettative di tutti, egli ritiene che la distribuzione dei p.o. debba in questo caso garantire un numero maggiore di upgrade a professore ordinario.

Il Rettore ricorda che nella distribuzione dei p.o. è necessario rispettare un equilibrio che garantisca la struttura piramidale prevista dalla normativa vigente.

Il prof. Iacobellis condivide la proposta del prof. Attivissimo e ritiene necessario che si prediligano upgrade equilibrati nel rispetto di uno sviluppo armonioso delle competenze e che si stanziassero, a tale scopo, nuove risorse.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
all'unanimità,

DELIBERA

Art. 1)

Di prendere atto:

- dell'assegnazione definitiva dei punti organico 2014 e 2015, rispettivamente pari a 3,40 e 4,43 punti organico

- b) delle disponibilità di ulteriori p.o. liberi a seguito della chiamata di 4 docenti del Politecnico presso altri atenei (2,40 punti organico)
- c) della prima disponibilità per il 2016 pari al 30% delle cessazioni 2015, come da indicazioni della nota MIUR prot. n. 3672 del 15/03/2016

Art. 2)

Di accantonare il 18% della disponibilità 2015, pari a 0,80 punti organico, per il recupero della penalità 2012, portando in tal modo il debito rimanente 2015 a 4,60 punti organico.

Art. 3)

Di rimodulare la programmazione 2013 e 2014, tenendo conto della proposta avanzata, come segue:

Programmazione 2013

Programmazione 2014

Ordinari	1.15
Associati	0
Ricercatori	0
Tab	0.45
Totale	1.60

Ordinari	0
Associati	0.95
Ricercatori	0
Tab	0
LIBERI	1.84
Totale	2.79

Art. 4)

Di programmare la disponibilità dei punti organico assegnati per il 2015 come segue:

Programmazione 2015

Ordinari	0
Associati	0
Ricercatori	0
Tab	0.36*
LIBERI	3.27
Totale	3.63

**0.36 vincolati per mobilità dalle province*

Art. 5)

Di rinviare ad una successiva seduta la programmazione della disponibilità ordinaria 2016, fatta eccezione per una quota di 0,40 punti organico da destinare all'assunzione di professori di II fascia.

Art. 6)

Di imputare i residui punti organico ordinari non programmati secondo il seguente schema:

	Professori ordinari	Professori associati	Ricercatori	Tecnici amministrativi	Totale
Anno 2014	1,00	0,84	0	0	1,84
Anno 2015	0,50	1,77	1	0	3,27
I assegnazione 2016	0	0,40	0	0	0.40
Totale	1.50	3.01	1	0	5,51

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità nell'ambito delle rispettive competenze, compatibilmente con le procedure PROPER.



**PATRIMONIO ED
ECONOMATO**

49 Project financing – nota prot. n. 6648 del 15 aprile 2016

Entra nella sala delle adunanze il prof. Cupertino che con il Consigliere Pontrandolfo, in qualità di componenti della Commissione tecnica che ha valutato la proposta di project financing, relazioneranno in merito all'argomento.

In riferimento alla procedura in oggetto, il Rettore riferisce quanto segue:

- con nota del 22 luglio 2014, acquisita al prot. n. 9485 del 23 luglio 2014, si formalizzava la proposta, da parte della Soc. BIOMASS Engineering S.r.l. (proponente), di un Project Financing per la “Concessione della gestione immobiliare integrata e informatizzata dei servizi energia, manutenzione, pulizia e portierato degli immobili del Politecnico di Bari”;
- con nota e-mail del 10/11/2014 il Direttore Generale, costituiva una apposita Commissione di esperti, composta dal Prof. Ing. Pierpaolo Pontrandolfo, dal Prof. Ing. Francesco Cupertino, e dall’Avv. Laura Maceroni al fine di analizzare la suddetta proposta sotto il profilo tecnico, finanziario e giuridico;
- il Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari con delibera n. 6 del 21.04.2015, approvava la proposta di Project Financing della Società BIOMASSENGINEERING SRL, acquisita al prot. n. 9485 del 23.07.2014 con relativi allegati e la successiva integrazione acquisita al prot. n. 9557 del 27.07.2014, dichiarandola di pubblica utilità e dava contestualmente mandato al Direttore Generale- pro tempore- di avviare le procedure di gara ai sensi dell’art. 278 del D.P.R. n. 270/2010 “ Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 163/2006 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- con D.D. n. 202 del 07.08.2015 veniva autorizzato l’espletamento della procedura aperta per la “Concessione della gestione immobiliare integrata e informatizzata dei servizi di energia, manutenzione, pulizia e portierato degli immobili del Politecnico di Bari”, ai sensi dell’art. 278 del DPR 207/2010 per la durata di 15 anni. Mediante il il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art.83 del D.lgs n. 163/2006 e degli artt. 120 e 283 del DPR 207/2010, fatto comunque salvo il diritto di prelazione del promotore ai sensi dell’art. 278 comma 4 del DPR 207/2010;
- l’importo complessivo dell’investimento posto a base di gara è pari ad Euro 1.800.000,00 (eurounmilioneottocentomila/00) compreso IVA e così suddiviso:
 - a) Euro 1.454.935,00 (eurounmilionequattrocentocinquantaquattromilanoventotrentacinque) per lavori accessori di adeguamento normativo e riqualificazione energetica dei beni del Politecnico di Bari indicati negli allegati al disciplinare di gara sotto la lettera “A”;
 - b) Euro 345.065,00 (eurotrecentoquarantacinquemilazerosessantacinque/00) somme a disposizione;
 - c) Euro 45.065,00 (euroquarantacinquemilazerosessantacinque/00) oneri della sicurezza;
- il canone annuale di gestione posto a base di gara è pari ad Euro 3.236.987,87 (euroremilioni duecentotrentaseimilanoventottantasette/87) oltre IVA così suddiviso:
 - a) Euro 844.262,30 (euroottocentoquarantaquattromiladuecentosessantadue/30) oltre IVA Servizio Energia Elettrica;

- b) Euro 336.065,57 (eurotrecentotrentaseimilazerossessantacinque/57) oltre IVA Servizio GAS
- c) Euro 300.000,00 (Eurotrecentomila/00) oltre IVA Servizio manutenzione ordinaria;
- d) Euro 1.108.000,00 (Eurounmilionecentottomila/00) oltre IVA Servizio di Pulizia;
- e) Euro 648.660 (Euroseicentoquarantottomilaseicentosessanta) oltre IVA Servizio Portierato;
- con D.D. n. 291 del 22.10.2015 veniva nominata la commissione di gara, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm. ii., incaricata di valutare le offerte pervenute;
 - con D.D. n. 27 del 29.01.2016, veniva approvato l'operato della Commissione di gara e veniva dichiarato aggiudicatario della procedura, nelle more dell'effettuazione delle verifiche e adempimenti previsti dalla Legge, il Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti Costituendo composto dalla ARIETE Soc. Coop (Impresa capogruppo/Mandataria) con sede in Modugno (BA) e la Soc. Biomassengineering SRL (Impresa Mandante) con sede in Gravina di Puglia (BA), per l'importo di un canone annuo pari ad Euro 3.233.750,87 (eurotremlioniduecentotrentatremilasettecentocinquanta/87) pari ad un ribasso dello 0.1% sull'importo posto a base di gara, nonché una percentuale di ribasso pari al 20% sul listino prezzi (prezziario regionale Puglia/Prezziario dell'ARIAP/Prezziario delle opere edili della CCIAA di Milano/Preziario DEI) tempo per tempo vigente, tempo di realizzazione dei lavori accessori espresso in giorni 335, ed un incremento degli investimenti previsti nel bando di gara per ulteriori Euro 167.200,00, per un importo complessivo di Euro 1.967.200,00;
 - con nota prot n. 4437 del 15.03.2013, a firma del R.U.P., veniva data comunicazione, alle Società del costituendo Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, della avvenuta effettuazione delle verifiche previste per Legge, con esito positivo;
 - nelle more della sottoscrizione del contratto, il RUP e l'Ing. Francesco Nardone per il Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, si incontravano il 22 ed il 30 marzo 2016 per procedere alla verifica degli effettivi consumi relativi alle forniture di energia elettrica e gas dell'anno 2015;
 - a seguito dei controlli di cui al punto precedente, si riscontrava una sostanziale variazione della spesa per consumi da energia elettrica (Euro 511.218,65 + iva) e per consumi da gas metano ((Euro 346.160,52 + iva), rispetto ai valori indicati nel canone annuo posto a base di gara, a seguito del quale il Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti con nota prot. n. 6648 del 15/04/2016, richiedeva il riesame degli aspetti economici e temporali del Project Financing;
 - alla luce di tale richiesta si dava mandato alla Commissione Tecnica di verificare la correttezza delle richieste dal Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, sia sotto il profilo giuridico, sia sotto il profilo tecnico-gestionale;
 - il costituendo Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, con nota prot. n. 3112 del 12/05/2016, provvedeva a dare comunicazione ufficiale delle variazioni della spesa per consumi di energia elettrica e di gas metano;
 - con nota prot. n. 8486 del 13/05/2016, il Direttore Generale chiedeva, al Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, la rimodulazione del PEF di cui alla proposta approvata dal CdA nella delibera n. 6 del 21.04.2015, al fine di sottoporre al vaglio del CdA un'eventuale nuova proposta economica e temporale della concessione;
 - con nota prot. n. 8586 del 16/05/2016, il Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, procedeva alla trasmissione di un nuovo PEF rimodulato sulla base del canone annuo a riconoscersi di Euro 2.914.039,18 + Iva, per la durata di 20 anni.

Il prof. Cupertino illustra le slides che di seguito vengono riportate:

Progetto di project-financing della **BIOMASSE ENGINEERING srl**

F. CUPERTINO P. PONTRANDOLFO

16 MAGGIO 2016



Verbale del Consiglio di Amministrazione
Seduta del 17 maggio 2016

Premessa

Cosa è il project financing

La finanza di progetto è una operazione di finanziamento a lungo termine in cui la remunerazione del finanziamento è garantita dai flussi di cassa associati alla gestione dell'opera prevista nel progetto.

Un po' di storia

La società Biomasse ha presentato una proposta integrata per la gestione dell'energia, manutenzione, portierato e pulizia nel luglio 2014.

Nel 2015 il CdA del Politecnico ha dichiarato l'interesse verso l'iniziativa ed a valle della progettazione definitiva è stata espletata una gara di evidenza pubblica aggiudicata dalla Biomasse Engineering srl.

La stipula del contratto

All'atto della stipula del contratto bisogna calcolare il canone del servizio ed eventualmente rivedere la durata della convenzione.



Gli investimenti del Project Financing

Previsti nella proposta iniziale:

Impianto fotovoltaico (ca. 1000 k€ di investimento)

Sarà installato sulle coperture di alcuni edifici del campus e presso Scianatico (500 kW di picco su 6490 m²)



Sostituzione corpi illuminanti (ca. 200 k€ di investimento)

Sostituzione delle lampade interne con lampade a led



Termoregolazione degli ambienti (ca. 320 k€ di investimento)

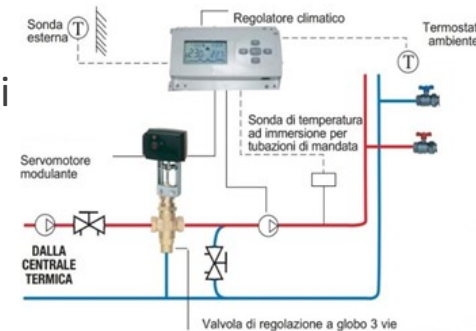
Installazione di regolatori climatici, in aule ed uffici e sensori di presenza

Misura dell'energia termica ed elettrica a livello dei singoli dipartimenti

Fornitura integrata di manutenzione, portierato e pulizie

Aggiunti in fase di gara

Proposte migliorative (ca. 150 k€ di investimento)



Il canone per il Politecnico

Il Politecnico pagherà un canone annuo calcolato come segue:

Costo dell'energia calcolato sulla base dei costi energetici del 2015

511 k€ per elettricità e 346 k€ per il gas (totale **857 k€ / anno**)

Manutenzione ordinaria di impianti e verde (300 k€ /anno)

Servizio di pulizie (1.108 k€ / anno per ca. 63.000 ore annue, +20% rispetto al servizio attuale)

Servizio di portierato (649 k€ / anno per ca. 38.000 ore annue, +25% rispetto al servizio attuale)

Totale canone 2.268 k€ / anno



Cosa è cambiato dalla proposta alla stipula

La proposta posta a base di gara si basava sui costi dell'energia del 2012

Energia elettrica: € 844.262,30;

Gas metano: € 336.065,57

Totale 2012 € 1.180.327,87

Il contratto si baserà sui dati definitivi 2015:

Energia elettrica: € 511.218,65 ;

Gas metano: € 346.160,53

Totale 2015 € 857.379,18 (ca. -323.000 €)

Principali motivi della riduzione dei consumi:

Revisione tariffe

Misure di risparmio energetico già attuate



BARI, 17 MAGGIO 2016

5



Verbale del Consiglio di Amministrazione
Seduta del 17 maggio 2016

Pag. 44 di 66

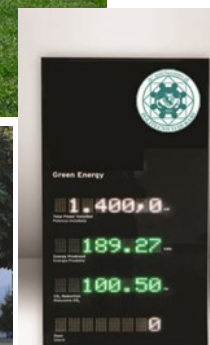
Investimenti e proposte migliorative

INVESTIMENTI	A base di gara	Proposta Biomasse
TOTALE	1.845.065 (1.800.000 + oneri sicur.)	2.012.265 (1.967.200 + oneri sicur.)
Impianto FV	981.353	981.353
Illuminazione interna a led	201.167	201.167
Supervisione e controllo	150.000	150.000
Termoregolazione	167.480	167.480
Proposte Migliorative		152.000
Altre spese, IVA, ...	345.065	360.265



Descrizione migliorie

DESCRIZIONE PROPOSTE MIGLIORATIVE	STIMA COSTI
Pulizia di fondo iniziale	€ 47.200,00
Posizionamento dissuasori per piccioni	€ 400,00
Ripristino pavimentazione e manutenzione soffitto in legno	€ 1.500,00
Applicazione di resina protettiva pavimenti DIASS	€ 3.500,00
Ripristino della pavimentazione sottostante ai pavimenti	€ 300,00
Lavaggio della Moquette dell'Aula Magna "Orabona"	€ 2.500,00
Sistemazione controsoffittatura	€ 1.250,00
Servizio di Sanificazione Aule e Laboratori con Sistema Fog Mobile	€ 9.600,00
Sanificazione dei servizi igienici con sistema FOAMTEC	€ 7.500,00
Fornitura e Installazione Cestini portarifiuti per la raccolta differenziata in metallo	€ 2.000,00
Fornitura e installazione sedute in metallo	€ 6.750,00
Collocazione di colonnine o nuove prese usb	€ 1.500,00
Progettazione grafica coordinata, fornitura e installazione sistema di segnaletica e orientamento	€ 3.000,00
Creazione di segnaletica delle principali essenze arbustive e arboree	€ 2.300,00
Monitor impianto fotovoltaico	€ 2.700,00
Valorizzazione area verde	€ 6.000,00
Dismissione centrale termica	€ 54.000,00
	€ 152.000,00



BARI, 17 MAGGIO 2016

7



Verbale del Consiglio di Amministrazione
Seduta del 17 maggio 2016

Pag. 46 di 66

Aspetti economico-finanziari

I dati considerati come base per formulare la proposta (anno 2012) sono significativamente cambiati (anno 2015)

La redditività per il concessionario si è ridotta

La normativa (D.Lgs. 12-4-2006 n. 163 Codice dei contratti pubblici & parere avv. Maceroni):

- Suggestisce/Prescrive che la redditività resti inalterata
- Utilizzando come unica «leva» la durata della concessione

Problema: La redditività di un investimento è un concetto complesso, che può essere misurato con indicatori diversi (non sempre concordanti)

Indicatori utilizzati: TIR, VAN, PBP

Peculiarità del TIR: adimensionato & «incorpora» entità dell'investimento e durata



Dalla proposta iniziale a quella rivista

	P. Iniziale (dati 2012)	P. Iniziale (dati 2015)	Proposta rivista
TIR	2,75%	-1,80%	2,86%
VAN (i=1%)	259.501	-367.805	402.350
Pay Back Period	10	ND	16
D. concessione	15	15	20
Ricavi anno 1	3.236.988	2.914.039	2.914.039
Investimento	1.800.000	1.967.200	1.967.200



Metodo di analisi

Elaborazioni svolte su dati stimati dal concessionario

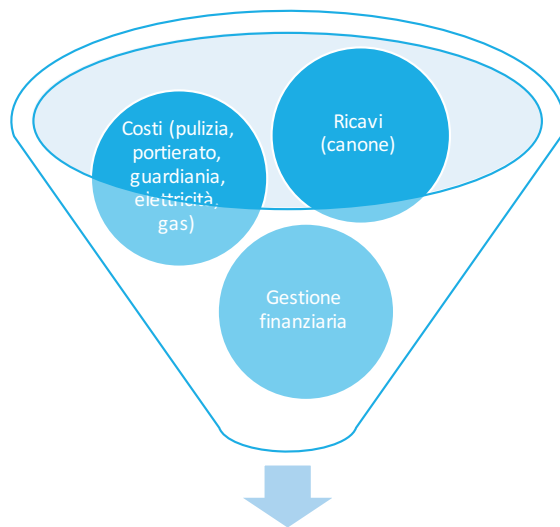
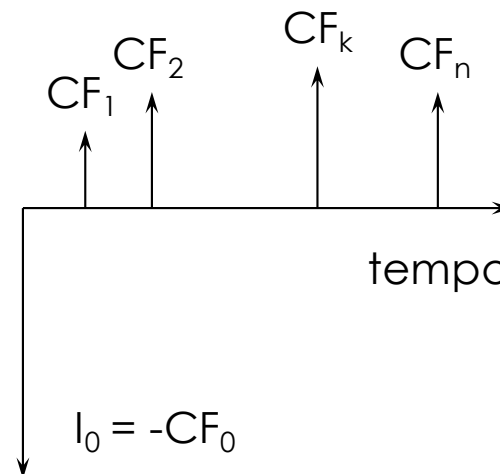


Diagramma cronofinanziario



Quadro di sintesi della redditività

Durata	TIR	VAN (i = 1%)
15	-1,802%	- 373.266,75
16	-0,926%	- 278.026,66
17	0,430%	- 95.763,62
18	1,188%	30.549,58
19	2,227%	243.282,08
20	2,860%	402.349,75
Proposta iniziale		
15	2,75%	259.501,22



Il Rettore da lettura di un parere espresso dall'Avv. Maceroni componente anch'essa della Commissione Tecnica che ha espletato la gara per l'affidamento del Project Financing.

Dott. Nicola Buono

Da: Direzione Generale Politecnico di Bari
Inviato: martedì 17 maggio 2016 13:19
A: dott. Antonio Romeo
Oggetto: I: Project financing

Da: maceroni.roberty@tiscali.it [mailto:maceroni.roberty@tiscali.it]
Inviato: martedì 26 aprile 2016 12:44
A: Ing. Leonardo Principe <leonardo.principe@poliba.it>
Cc: Rettore Politecnico di Bari <rettore@poliba.it>; Direzione Generale Politecnico di Bari <direzionegenerale@poliba.it>; Francesco Cupertino <cupertinof@gmail.com>; Pierpaolo Pontrandolfo <pierpaolo.pontrandolfo@poliba.it>; Ing. Carmela Mastro <carmela.mastro@poliba.it>
Oggetto: Re: Project financing

Buongiorno a tutti,
ho esaminato la relazione accompagnatoria al pef elaborata dalla aggiudicataria del project financing e ravviso la complessiva legittimità delle proposte ivi contemplate, tenuto conto che effettivamente, ove non si aderisse alle richieste di revisione, vi sarebbe un'alterazione massima del sinallagma alla base dell'intero project financing, che consentirebbe all'aggiudicataria di recedere dall'offerta presentata per eccessiva onerosità sopravvenuta.

Devo dire, ad onor del vero, che più volte l'ing. Principe, in qualità di energy manager dell'Ateneo aveva evidenziato che i consumi energetici reali a consuntivo, a seguito degli interventi di risparmio energetico medio tempore effettuati da Poliba avrebbero subito un notevole decremento rispetto ai dati posti a base di gara, tuttavia, è altrettanto vero che il promotore ha fatto asseverare il proprio pef dall'istituto bancario, basandosi sugli unici dati certi di cui il Poliba in quel momento disponeva; in tale contesto, pertanto, ritengo che la gara sia stata legittimamente bandita tenendo conto dei dati (consumi energetici) ufficiali a quel tempo esistenti e si sia legittimamente conclusa, con l'individuazione dell'aggiudicataria e che non possa considerarsi minimamente inficiata dalla rielaborazione dei dati. A questo punto, diviene una questione di merito e non più di legittimità la scelta se aderire o meno alle richieste avanzate nel documento esaminato.

Auguro a tutti una buona settimana
laura maceroni

Il 26.04.2016 10:04 Ing. Leonardo Principe ha scritto:

Come da mail precedente, trasmetto la bozza della relazione presentatami questa mattina, dal Consorzio Ariete - BiomasseEngineering, relativa alle variazioni del PEF dovute ai mutati valori economici dei consumi energetici riscontrati dopo l'aggiudicazione della procedura di gara.
Cordialmente.
Ing. Leonardo Principe

Da: Ing. Leonardo Principe
Inviato: venerdì 22 aprile 2016 16.41
A: Rettore Politecnico di Bari; Direzione Generale Politecnico di Bari; Francesco Cupertino; Pierpaolo

1

Al termine della relazione il Rettore ringrazia i proff.ri Cupertino e Pontrandolfo e invita i Consiglieri ad esprimersi in merito.



Esce il prof. Cupertino.

Il prof. Giustolisi vorrebbe comprendere il sistema delle responsabilità nella concessione di tale rimodulazione temporale, non avendo cognizione di causa sulla legittimità della stessa.

Il Rettore ritiene di essere lui il primo responsabile e, in quanto tale, di aver consultato esperti in materia che hanno garantito la legittimità dell'atto.

Il Direttore generale informa di aver chiesto un parere legale all'avvocato Maceroni che con propria mail, che viene distribuita ai presenti, ha espresso parere in merito alla legittimità della rimodulazione temporale del contratto.

Il prof. Iacobellis dichiara il proprio voto di astensione in quanto ritiene che la modifica della durata del contratto determini una variazione contrattuale della remuneratività dello stesso.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Udita** la relazione del Rettore;
- Considerato** che nelle more della sottoscrizione del contratto, il RUP e l'Ing. Francesco Nardone per il Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, si incontravano il 22 ed il 30 marzo 2016 per procedere alla verifica degli effettivi consumi relativi alle forniture di energia elettrica e gas dell'anno 2015;
- Considerato** che a seguito dei controlli di cui al punto precedente, si riscontrava una sostanziale variazione della spesa per consumi da energia elettrica (Euro 511.218,65 + iva) e per consumi da gas metano ((Euro 346.160,52 + iva), rispetto ai valori indicati nel canone annuo posto a base di gara, a seguito del quale il Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti con nota prot. n. 6648 del 15/04/2016, richiedeva il riesame degli aspetti economici e temporali del Project Financing;
- Visto** che alla luce di tale richiesta si dava mandato alla Commissione Tecnica di verificare la correttezza delle richieste dal Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, sia sotto il profilo giuridico, sia sotto il profilo tecnico-gestionale;
- Considerato** che con nota prot. n. 8486 del 13/05/2016, il Direttore Generale chiedeva, al Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, la rimodulazione del PEF di cui alla proposta approvata dal CdA nella delibera n. 6 del 21.04.2015, al fine di sottoporre al vaglio del CdA un'eventuale nuova proposta economica e temporale della concessione;
- Visto** che con nota prot. n. 8586 del 16/05/2016, il Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, procedeva alla trasmissione di un nuovo PEF rimodulato sulla base del canone annuo a riconoscersi di Euro 2.914.039,18 + Iva, per la durata di 20 anni.
- Viste** le slides predisposte ed illustrate dai proff. ri Cupertino e Pontrandolfo
- Visto** il parere espresso, tramite mail, dall'avvocato Maceroni
- con il voto di astensione del prof. Iacobellis,

DELIBERA



di concedere al Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti Costituendo composto dalla ARIETE Soc. Coop (Impresa capogruppo/Mandataria) con sede in Modugno (BA) e la Soc. Biomassengineering SRL (Impresa Mandante) con sede in Gravina di Puglia (BA) la rimodulazione temporale della concessione sulla base del canone annuo a riconoscersi di Euro 2.914.039,18 + Iva, per la durata di 18 anni.

I servizi di cui alla Concessione dovranno iniziare il 1 giugno 2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Lascia la seduta il prof. Eugenio Di Sciascio Magnifico Rettore, assume la Presidenza la prof.ssa Loredana Ficarelli, Prorettore vicario.

Il Segretario
f.to Dott. Antonio Romeo

Il Presidente
f.to Prof. Eugenio Di Sciascio

Esce il prof. Iacobellis



**RICERCA E
TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

50 Convenzione tra Politecnico di Bari e Comune di Barletta per l'affidamento del servizio di supporto alla redazione del capitolato di gara e dei relativi allegati per gli interventi previsti nel progetto BATinnovation.

Il Rettore informa che è pervenuto, presso questa Amministrazione, uno schema di Convenzione, sotto riportato, tra il Comune di Barletta e il Politecnico di Bari per l'affidamento del servizio di supporto alla redazione del capitolato di gara e dei relativi allegati per gli interventi previsti nel Progetto BATinnovation, finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito della iniziativa denominata "Patti per le città".

Il Rettore riferisce, inoltre, che la durata della Convenzione copre tutto il periodo della realizzazione del Progetto su citato, con la precisazione che il supporto alla redazione dei documenti di gara deve svilupparsi in 60 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzioni in parola.

Il Rettore comunica, altresì, che nello schema di Convenzione è prevista la determinazione di un corrispettivo pari ad € 35.000,00, comprensivi di iva.

Il Rettore propone, infine, di designare il prof. Michele Ruta, afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione di questo Ateneo, quale Referente per il Politecnico di Bari.

Tanto premesso, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.



cp

CITTA' DI BARLETTA
Medaglia D'oro al Valore Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

Convenzione per l'affidamento del servizio di supporto alla redazione del capitolato di gara e dei relativi allegati per gli interventi previsti nel progetto BATinnovation.

L'anno duemilasedici, il giorno, alle ore, in Barletta, nella Residenza Municipale

FRA

il Comune di Barletta (Codice Fiscale n. 00741610729), rappresentato dalla Dott.ssa Santa Scommegna, dirigente dell'Ufficio di Coordinamento Intercomunale per la gestione del progetto

il Politecnico di Bari, di seguito denominato Politecnico, (Codice Fiscale n. 93051590722) rappresentato dal Magnifico Rettore Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Premesso che:

1. la Regione Puglia con determinazione n. 483/2013 del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione ha approvato le direttive per l'attuazione dell'intervento "Patti per le città", nell'ambito dell'Azione 1.5.2. "Sviluppo dei Servizi di e-Government nella Pubblica Amministrazione Locale e Patti per le Città" del P.O. FESR Puglia 2007-2013, al fine di promuovere una rete regionale di servizi finalizzata allo sviluppo del sistema di e-government e della Società dell'Informazione nelle Amministrazioni locali e di diffondere contenuti, applicazioni e servizi digitali avanzati attraverso la sperimentazione della smart community;
2. la Regione Puglia con il medesimo provvedimento ha stanziato in favore delle amministrazioni dei capoluoghi di Provincia, 11 milioni di euro per la realizzazione di interventi volti ad individuare i servizi pubblici digitali con cui si promuove l'offerta di servizi digitali innovativi da parte della Pubblica Amministrazione nei confronti dei cittadini e delle imprese e della stessa P.A.;
3. le risorse stanziato per i tre comuni capoluogo della BAT ammontano ad € 2.236.876,04 con invito rivolto ai beneficiari a presentare un'unica proposta progettuale negli ambiti d'intervento: ambiente, sicurezza del territorio, beni culturali e turismo, trasporti e mobilità sostenibile, istruzione, governo elettronico della PA, energie rinnovabili;
4. le Amministrazioni dei Comuni di Barletta, Andria e Trani, hanno manifestato interesse a collaborare per la presentazione di un'unica proposta progettuale e all'uopo hanno sottoscritto in data 17.3.2014 un "Accordo di collaborazione tra le Amministrazioni nell'ambito del progetto denominato Patti per le città";
5. detto accordo di collaborazione è stato sottoscritto ai sensi dell'ex art.15 della L. 241/1990, al fine di predisporre gli atti richiesti dalla Regione Puglia che gestisce il finanziamento, individuando il Comune di Barletta capofila del progetto;
6. conseguentemente i Comuni di Barletta, Andria e Trani hanno sottoscritto e presentato alla Regione Puglia la proposta progettuale denominata "BATinnovation" richiesta dall'iniziativa "Patti per le Città" finanziata dal P.O. FESR 2007-2013 Linea 1.5.2 volta a fornire, alle comunità delle tre città capoluogo di Provincia, soluzioni tecnologicamente innovative in termini di servizi ai cittadini;
7. la proposta BATinnovation, ha come ambito di azione i centri storici delle tre città co-capoluogo della Provincia BAT e prevede interventi di videosorveglianza del territorio, di controllo elettronico dei centri storici e delle Zone a Traffico Limitato, di diffusione del wi-fi, di gestione intelligente dei parcheggi, di telegestione e di telecontrollo degli impianti di pubblica illuminazione;
8. in seguito a procedura negoziale e all'adozione dell'atto dirigenziale del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione della Regione Puglia n. 104 del 15.4.2014, la proposta progettuale BATinnovation, è stata finanziata per l'importo di 2.236.876,04 con Atto dirigenziale dello stesso Servizio n.366 del 17.06.2014;
9. con Atto Dirigenziale n.369 del 27.6.2014 la Regione ha approvato lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari;
10. con convenzione sottoscritta in data 17/11/2014 per la gestione associata delle attività progettuali, è stato affidato al Comune di Barletta il ruolo di capofila;
11. il Sindaco del Comune di Barletta in data 3.12.2014 ha sottoscritto il disciplinare di finanziamento anche in nome e per conto dei Comuni di Trani e Andria per i quali agisce in virtù della convenzione summenzionata;
12. con decreto del Sindaco del Comune di Barletta è stato affidato l'incarico di dirigente dell'Ufficio di Coordinamento Intercomunale, previsto dalla convenzione tra i tre comuni, alla dott.ssa Santa Scommegna, dirigente pro tempore del Servizio Politiche Europee e del Settore Sviluppo produttivo del Comune di Barletta;

13. con determinazione dirigenziale del Comune di Barletta n.99 del 29/1/2015 sono state accertate ed impegnate le somme per la realizzazione del progetto BATinnovation che ammontano ad €2.236.876,04 sui capitoli appositamente costituiti in entrata e in uscita, ed è stato approvato il nuovo cronoprogramma;
14. da verifica delle professionalità interne sia nel Comune di Barletta che nei comuni di Trani ed Andria si è riscontrato che non c'è la possibilità di affidare senza un supporto esterno la redazione della documentazione di gara inerentemente agli interventi previsti a progettisti interni a causa dei già numerosi carichi di lavoro in cui sono impegnati e che pertanto è necessario rivolgersi a professionalità esterne;
15. il Politecnico di Bari, sulla base dell'esperienza maturata nella consulenza alla progettazione di servizi in campi strettamente connessi a quello concernente all'intervento finanziato, ha le competenze e necessarie a fornire supporto alla elaborazione e redazione dei capitolati di gara e relativi allegati riferiti agli interventi progettuali;
16. l'affidamento del servizio è previsto dal D.P.R 207/2010 art.279 c.1 e nello specifico il servizio si sostanzierà nel supporto tecnico/scientifico alla predisposizione degli elaborati tecnici del capitolato di gara necessario all'espletamento dell'iter amministrativo per l'ottenimento della migliore offerta per la realizzazione dei servizi;

Vista:

- la determinazione dirigenziale n. 00 del 00.00.2009 di affidamento del servizio e di approvazione dello schema di convenzione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto della convenzione

Oggetto della presente convenzione è l'affidamento dell'incarico di supporto tecnico/scientifico alla elaborazione e alla redazione del capitolato di gara relativo agli interventi progettuali previsti dal progetto BATinnovation, finanziati dalla Regione Puglia nell'ambito della iniziativa denominata "Patti per le città". In particolare l'affidamento riguarda l'assistenza alla predisposizione degli elaborati e delle relazioni tecniche nonché del capitolato di gara necessari alla individuazione del soggetto fornitore dei servizi da realizzare.

Art. 2 Obblighi e prestazioni a carico del Politecnico

Per quanto attiene l'oggetto dell'affidamento, il Politecnico si fa carico di supportare da un punto di vista scientifico e tecnico nonché tecnologico la redazione degli elaborati a corredo del capitolato di gara così come previsto dal D.P.R. 207/2010 fornendo assistenza alla stesura di tutta la documentazione tecnica propedeutica in stretta collaborazione con l'Ufficio di Coordinamento Intercomunale.

Art. 3 Obblighi e prestazioni a carico del Comune

Il Comune di Barletta indica l'Ufficio di Coordinamento Intercomunale per la gestione del progetto, quale preposto e unico riferimento per il Politecnico sia per quanto attiene le attività da svolgersi in collaborazione, sia come coordinamento delle attività stesse.

Il Comune di Barletta, per il tramite del Dirigente, si impegna a fornire tutti i documenti, le informazioni e i dati necessari all'espletamento dell'incarico oggetto della presente convenzione.

Il materiale di qualsiasi natura fornito dal Comune di Barletta rimane di proprietà dell'Ente e dovrà essere restituito allo stesso dopo il suo utilizzo.



Il Comune di Barletta corrisponderà al Politecnico la somma complessiva di euro 35.000,00 comprensivi di IVA.

Art. 4 Durata della convenzione

La durata della convenzione copre tutto il periodo della realizzazione del progetto con la precisazione che il supporto alla redazione dei documenti di gara deve svilupparsi in 60 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, una volta accertata da parte del personale del Politecnico, mediante esplicita comunicazione al Dirigente comunale, la disponibilità della documentazione preliminare propedeutica agli studi di supporto alla redazione dei progetti esecutivi in formato cartaceo o digitale secondo le esigenze. La disponibilità della documentazione preliminare nonché la definizione delle aree comunali di intervento concorrono all'avvio della decorrenza dei termini di cui sopra.

Art. 5 Pagamenti

I compensi dovuti saranno così liquidati:

- il 10% di acconto alla firma della convenzione;

ulteriore 10% ad avvenuta validazione della prima bozza degli studi, ad opera del Dirigente dell'Ufficio di coordinamento Intercomunale, Responsabile del procedimento;

- il 60% alla presentazione degli studi ed elaborati definitivi oggetto della presente convenzione nell'ambito del progetto BATinnovation;
- il saldo, pari al 20%, all'approvazione della relazione finale del Dirigente dell'Ufficio di Coordinamento Intercomunale/RUP attestante la completa esecuzione dell'attività.

Art. 6 Fatturazione

La fattura dovrà essere inviata al Comune che provvederà al pagamento della stessa nei tempi e con le modalità del precedente art. 5.

La liquidazione delle fatture potrà avvenire, comunque, solo dopo la sottoscrizione della convenzione se questa avviene successivamente all'emissione dell'ordine nonché al pieno superamento delle eventuali verifiche e controlli.

Art. 7 Trattamento dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n° 196 del 30/06/03 i dati forniti dal Politecnico saranno dal Comune di Barletta trattati esclusivamente per le finalità connesse al servizio e per la gestione della presente convenzione.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Barletta.

In relazione ai diversi compiti di cui alla presente convenzione i Centri di Assistenza Tecnica si assumono l'obbligo di incarico del trattamento dei dati personali, nei casi per i quali i compiti affidati comportino lo svolgimento di singole operazioni ed elaborazioni, sulla base di istruzioni fornite dal Comune di Barletta responsabile del trattamento. I Centri di Assistenza Tecnica si impegnano comunque a rispettare le misure minime di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia.



Il Politecnico si impegna ad adeguare la propria condotta alle disposizioni del Codice di Comportamento del Comune di Barletta vigente, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Disposizioni Generali" – "Atti generali" e a non assumere iniziative in contrasto con il medesimo, consapevole che al violazione delle suddette norme costituisce inadempimento contrattuale e, come tale, valutabile dal dirigente ai fini della risoluzione della convenzione, in base alla gravità della violazione indicata.

Art. 8 Penalità

Tutte le inadempienze e le mancanze, connesse con le prescrizioni e gli obblighi previsti dalla presente convenzione, saranno accertate dagli uffici competenti e contestate mediante verbale notificato al Politecnico.

Il Politecnico dovrà produrre le proprie controdeduzioni scritte in merito entro 5 gg. dalla data di notifica. Trascorso inutilmente tale termine, ovvero nel caso non siano ritenute valide le controdeduzioni prodotte, si intenderà riconosciuta la mancanza e saranno applicate le penalità conseguenti nella misura massima del 10% dell'importo dell'affidamento.

Sono fatti salvi i casi di forza maggiore riconosciuti dalla legge.

Su richiesta del Politecnico e a fronte di validi e comprovati motivi, il Comune di Barletta, potrà, a suo insindacabile giudizio, concedere proroghe ai termini stabiliti, tramite formale comunicazione scritta, a firma del Responsabile del procedimento.

Art. 9 Risoluzione

Il Comune si riserva la facoltà di risolvere mediamente la presente convenzione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., a danno e rischio del Politecnico qualora gli stessi si rendano colpevoli di gravi inadempienze, in particolare:

- Interruzione del servizio senza giusta causa;
- ritardo nell'avvio del servizio;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio;
- rallentamento del servizio senza giustificato motivo in misura da pregiudicare la sua efficace realizzazione;
- inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dalla presente convenzione;
- applicazione di n. 3 penalità di cui al precedente art. 8.

Art. 10 Recesso

Il Politecnico è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso della presente convenzione, salvo l'obbligo del preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, qualora l'Amministrazione Comunale intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione totale o parziale del servizio.

Il Politecnico può richiedere il recesso in caso di impossibilità ad eseguire il servizio per causa non imputabile agli stessi secondo le disposizioni del codice civile.

Art.11 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario si obbliga al rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, in quanto applicabile.



Art. 12 Controversie

Salvo quanto previsto dall'art. 240 del d. lgs. 163/06 e s.m.i., per ogni controversia è competente il giudice ordinario.

Art.13 Registrazione

La presente convenzione è soggetta alla registrazione solo in caso d'uso.

Ai sensi del DM 22.02.2007, trattandosi di atto elettronico, l'imposta di bollo forfettaria è di €45,00. Le imposte di registro e di bollo verranno versate, in caso di registrazione, con modalità telematica, mediante il Modello Unico Informatico utilizzando il software UniMod 4.3. La convenzione sarà prodotta all'Agenzia delle Entrate mediante piattaforma Sister.

Art.14 Privacy

Il Comune di Barletta, ai sensi del D.L.vo 30.06.2003 n.196 e successive modificazioni, informa il Politecnico che tratterà i dati contenuti nella presente convenzione esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Il presente atto viene sottoscritto digitalmente come segue:

dal dirigente del Comune di Barletta, nonché dirigente dell'Ufficio di Coordinamento Intercomunale per il progetto BATinnovation, dott.ssa Santa Scommegna (C.F. SCMSNT57C70A669I), mediante firma digitale rilasciata da "Infocert", la cui validità è stata accertata mediante il sistema di verifica collocato all'inizio ove risulta la validità dal _____ al _____
dal Magnifico Rettore del Politecnico di Bari, prof. Ing. Eugenio Di Sciascio (C.F. DSCGNE63C13A662N) mediante firma digitale rilasciata da "_____", la cui validità è stata accertata mediante il sistema di verifica collocato all'inizio _____ ove risulta la validità dal _____ al _____

Letto e confermato, il presente atto viene sottoscritto con firma digitale dalle parti innanzi costituite, in applicazione dell'art.15, comma 2bis, della legge n.241/90 e s.m.i.

Per Il Comune di Barletta

Per il Politecnico

Dott.ssa Santa Scommegna

Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA Convenzione tra il Comune di Barletta e il Politecnico di Bari;

RAVVISATA la necessità di individuare, nell'ambito del citata Convenzione, un referente in rappresentanza di questo Ateneo;



VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati;

all'unanimità,

D E L I B E R A

- di approvare lo schema di Convenzione per l'affidamento del servizio di supporto alla redazione del capitolato di gara e dei relativi allegati per gli interventi previsti nel progetto BATinnovation tra il Comune di Barletta e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al M.R. di definire tempi e modalità per la sottoscrizione della Convenzione in parola;
- di nominare quale responsabile scientifico per il Politecnico di Bari, nell'ambito della Convenzione di cui sopra, il prof. Michele Ruta, afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione di questo Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	51 Proposta di costituzione della società spin off WIDEVERSE.
--	---

Esce il rettore. Il prorettore informa che il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI), nella seduta del 16/03/2016, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di costituzione dello spin off accademico denominato "WIDEVERSE srls".

Riferisce che il rettore è tra i soggetti proponenti e partecipanti allo spin off unitamente al Prof. Tommaso di Noia, al Dott. Nicola Brucoli, al Sig. Vincenzo Fabiano, al Sig. Francesco Paolo Porcari e al Dott. Ing. Michelantonio Trizio.

Il prorettore rende noto che, in base alla proposta di costituzione dello spin off, nonché alla Convenzione tra il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) e la società spin-off "WIDEVERSE srls" e al Business Pian, la società avrà un capitale sociale di Euro 6.000,00 (seimila/00) e un amministratore unico nella figura del Prof. Tommaso Di Noia.

Il prorettore precisa che la società di cui trattasi avrà sede legale, amministrativa ed operativa in Bari e utilizzerà, per tre anni, gli spazi, gli arredi e le apparecchiature del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI), con i relativi servizi (energia elettrica, acqua, riscaldamento, condizionamento, pulizia dei locali, assicurazione, vigilanza).

Il prorettore informa che per l'uso delle infrastrutture, dei macchinari e dei servizi suddetti, la società si impegnerà a riconoscere al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) una tariffa pari ad un rimborso forfettario di Euro 100,00 (cento/00) all'anno, oltre una percentuale pari al 6% degli utili risultanti dal bilancio annuale, eventualmente maturati dalla società, da liquidarsi allo scadere del primo triennio e alla chiusura del rapporto.

Il prorettore fa presente oggetto dell'attività sociale sarà la *“creazione di nuove esperienze utente basate sull'utilizzo di tecnologie per la creazione di applicazioni in realtà immersiva e realtà mista. La piattaforma di content management che sarà progettata e sviluppata renderà possibile la creazione, pubblicazione e fruizione di contenuti immersivi abbattendo la barriera di complessità attualmente presente nelle soluzioni disponibili sul mercato. La piattaforma sfrutterà inoltre dei servizi di raccomandazione per personalizzare l'esperienza dell'utente in fase di fruizione dei contenuti. L'obiettivo è quello di presentare una piattaforma innovativa in grado di dischiudere il pieno potenziale delle esperienze di realtà immersiva anche attraverso la personalizzazione dei contenuti offerti”*.

Il prorettore, terminata la relazione, invita presenti a pronunciarsi nel merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto lo Statuto del Politecnico di Bari;
- Visto il Regolamento per la costituzione e partecipazione a spin off del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 456 del 07/10/2012;
- Vista la proposta di costituzione dello spin off accademico denominato "WIDEVERSE srls";

Visto il dispositivo del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI), seduta del 16/03/2016, Prot n. 5198/SM III/14;

Udita la relazione del prorettore;

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la costituzione dello spin off accademico denominato "WIDEVERSE srls" subordinatamente al parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella prima seduta utile.
- di richiedere, pertanto, al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI), ai sensi dell'art 8 lett. a) del Regolamento per la costituzione e partecipazione a spin off del Politecnico di Bari, di dichiarare con apposita deliberazione del Consiglio l'assenza di conflitto di interessi al fine di sottoporre la stessa al prossimo Senato Accademico.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



DIDATTICA

52 Verifiche sostenibilità offerta formativa 2016/2017 e chiusura Schede SUA-CDS

Il prorettore rammenta che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 09 maggio u.s., hanno disposto l'approvazione dei Regolamenti Didattici e dei Manifesti proposti dai Dipartimenti per l'a.a. 2016/2017 per la sola parte relativa ai contenuti delle Schede SUA-CDS. I predetti Organi hanno quindi approvato le Schede SUA-CDS compilate dai Dipartimenti alla data del 05/05/2016, subordinatamente all'integrazione dei docenti di riferimento secondo le indicazioni fornite dallo stesso Senato Accademico, finalizzate al pieno soddisfacimento dei requisiti di docenza necessari a garantire la numerosità delle classi stabilita dal Senato Accademico nella seduta del 01 aprile 2016.

Il Rettore, ricorda che, alla data del 05/05/2016, la verifica della sostenibilità in termini di docenza relativamente ad alcuni corsi di studio non era pienamente soddisfatta e, pertanto, si rendeva necessaria l'individuazione di ulteriori docenti di riferimento per il raggiungimento delle numerosità programmate.

Tanto premesso, sulla base dei citati indirizzi del Senato Accademico del 09/05/2016, i Dipartimenti hanno provveduto ad individuare gli ulteriori docenti di riferimento necessari ai sensi del D.M. 47/2013 e del D.M. 1059/2013, integrando le informazioni nelle Schede SUA-CDS che sono state completate alla data del 13/05/2016, allegate alla presente istruttoria.

Si fornisce, quindi, un riepilogo della situazione complessiva del Politecnico di Bari con riguardo alla sostenibilità dell'offerta formativa 2016/2017, come risulta al termine delle operazioni di caricamento delle informazioni sulle Schede SUA-CDS di ogni Corso di studio alla data del 13/05/2016. Si rammenta che le verifiche in merito alla sostenibilità dei corsi non tengono conto del corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura, essendo quest'ultimo disattivato a partire dall'a.a. 2016/2017 e, pertanto, non ricompreso nei corsi soggetti ad accreditamento per l'a.a. 2016/2017.

a) DID: Didattica erogata

Il DID teorico sviluppato sulla base della composizione della docenza (Professori a tempo pieno, Professori a tempo definito, Ricercatori a tempo indeterminato e Ricercatori a tempo determinato) stimata alla data di chiusura della SUA-CDS è di **36.231** ore, che rappresenta, pertanto, il numero massimo di ore di didattica che è possibile erogare a livello di Ateneo per tutti i corsi di studio attivi per l'a.a. 2016/2017.

Mentre, il numero di ore di didattica assistita (DID) effettivamente impegnate dall'Ateneo alla data del 13/05/2016 relativamente all'offerta 2016/2017 risulta di **30.664** ore complessive, che saranno erogate come rappresentato nella tabella seguente, laddove è data evidenza, oltre che dell'impegno effettivamente garantito dal personale docente di ruolo, anche della parte di docenza che dovrà essere assegnata per contratto, affidamento o supplenza.

DOCENTI	IN SERVIZIO MAGGIO 2016	UTILIZZATI	ORE EROGATE
PROFESSORI	169	162	15.864
PROFESSORI A TEMPO DEFINITO	5	5	576
RICERCATORI	115	98	5.096
DOCENZA ESTERNA		n.d.	9.128
TOTALE DIDATTICA EROGATA 2016/2017			30.664

Si dà atto, quindi, che la verifica dell'indicatore AVA sulla didattica assistita risulta pienamente soddisfatta a livello di Ateneo, con una disponibilità di ore tale da consentire ampi margini di manovre sull'offerta didattica di tutti i corsi di studio, laddove necessario. L'unico vincolo è rappresentato dal monte ore massimo di didattica da erogare per contratto, affidamento o supplenza, che, si ricorda, non può superare il 30% delle ore complessivamente erogate. Attualmente, la percentuale di ore non coperte con personale di ruolo risulta pari al 29% circa, ma è prevedibile che essa decresca tenuto conto che, alla data attuale, risultano ancora alcuni docenti di ruolo senza attribuzione di carico/compito didattico.

b) Docenti di riferimento

Per quel che attiene il requisito di docenza necessaria ai fini dell'accreditamento dei corsi di studio, il Rettore rammenta che questo consesso, nella seduta del 01/04/2016 ha definito le numerosità delle classi per i corsi di laurea di questo ateneo ad accesso programmato. Sulla base di tali numerosità, ciascuna struttura dipartimentale ha provveduto ad individuare i docenti di riferimento richiesti ai sensi del D.M. 47/2013 e del D.M. 1059/2013.

La situazione complessiva dell'Ateneo con riferimento alla docenza necessaria a garantire l'Offerta formativa di Ateneo per l'a.a. 2016/2017, alla data del 13/05/2016, è rappresentata nella tabella seguente, con la verifica condotta sulle Schede SUA-CDS.

Corso di Laurea e Laurea Magistrale a Ciclo Unico	Numerosità delle classi stabilite dal SA	Docenti necessari sulla base della numerosità di SA	Numerosità indicate nella Scheda SUA-CDS	Docenti di riferimento individuati dal Dipartimento
Disegno industriale	120	9	100	10
Ing. Civile e ambientale	170	10	170	12
ing. Informatica e dell'Automazione	300	18	300	18
ing. Elettronica e Telecomunicazioni	150	9	150	9
ing. Meccanica	370	22	370	22
ing. Gestionale	250	15	250	15
ing. Elettrica	150	9	150	9
Ing. Edile	150	9	150	11
Ing. dei Sistemi Aerospaziali	150	7(*)	150	11
Ing. dell'Ambiente	150	7(*)	150	7

Ing. dei Sistemi Medicali	150	5(**)	150	5
LM CU Architettura	200	30	200	31
Totale		150		160

(*) Corsi attivati nell'a.a. 2015/2016. Il anno di attivazione

(**) Corso di nuova istituzione

Per i corsi di Laurea Magistrale, non essendo ad accesso programmato, le numerosità delle classi sono state proposte dai Dipartimenti sulla base dell'utenza sostenibile di cui alla nota ministeriale prot. n. 25 del 23/01/2008, che tiene conto della media degli immatricolati nel triennio precedente. Si riporta, quindi, la situazione complessiva relativamente a tali corsi di studio, con la verifica condotta sulle Schede SUA-CDS

Corso di Laurea magistrale	Numerosità delle classi stabilite dal Dipartimento	Docenti necessari	Numerosità indicate nella Scheda SUA-CDS	Docenti di riferimento individuati dal Dipartimento nella Scheda SUA-CDS
LM Civile	135	10	135	14
LM Sistemi Edilizi	100	8	100	8
LM Automazione	80	6	80	6
LM Telecomunicazioni	80	6	80	6
LM Elettrica	80	6	80	8
LM Elettronica	80	6	80	6
LM Gestionale	138	10	138	10
LM Informatica	80	6	80	6
LM Meccanica	132	16(*)	132	16
LM Ambiente e Territorio	80	12(*)	80	15
Totale		86		95

(*) Corsi di studio con curricula attivi presso la sede di Taranto. La numerosità indicata tiene conto del requisito di docenza per sede

Anche la verifica effettuata in ordine ai requisiti di docenza risulta positivamente soddisfatta.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA** la relazione del Rettore;
- VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari, ed in particolare l'art. 13;
- VISTO** Decreto Ministeriale n. 47 del 30 gennaio 2013 in materia di autovalutazione, Valutazione e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 1059 del 23 dicembre 2013 di adeguamento e integrazione del D.M- 47 del 30 gennaio 2013;
- VISTE** le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 09/05/2016;
- VISTE** le Schede SUA-CDS chiuse alla data del 13 maggio 2016 di tutti i corsi di studio da accreditare per l'a.a. 2016/2017;
- ACCERTATO** che le verifiche sulla sostenibilità dell'offerta formativa di Ateneo per l'a.a. 2016/2017 di cui al D.M. 47/2013 e D.M. 1059/2013 sono tutte positivamente soddisfatte;



all'unanimità,

DELIBERA

di sottoporre alla procedura di accreditamento dei Corsi di studio del Politecnico di Bari per l'a.a. 2016/2017 le Schede SUA-CDS allegate alla presente delibera

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13.44

Il Segretario
f.to Dott. Antonio Romeo

Il Presidente
f.to Prof.ssa Loredana Ficarelli